



Imparare. Fare. Crescere.

BILANCIO AL 31/08/2021

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE S.C.S.**Bilancio di esercizio al 31/08/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	CIVIDALE DEL FRIULI
Codice Fiscale	01905060305
Numero Rea	UDINE 203589
P.I.	01905060305
Capitale Sociale Euro	229.857,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A108570

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/08/2021**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/08/2021	31/08/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	192.587	0
5) Avviamento	0	23.489
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	116.321
7) Altre	4.606.470	4.771.729
Totale immobilizzazioni immateriali	4.799.057	4.911.539
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.410.989	4.242.942
2) Impianti e macchinario	145.919	8.693
3) Attrezzature industriali e commerciali	543.640	514.625
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	408.667
Totale immobilizzazioni materiali	5.100.548	5.174.927
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	2.600	2.600
Totale partecipazioni (1)	2.600	2.600
3) Altri titoli	100.000	100.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	102.600	102.600
Totale immobilizzazioni (B)	10.002.205	10.189.066
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	715.494	657.507
Totale crediti verso clienti	715.494	657.507
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	130.455	185.514
Totale crediti tributari	130.455	185.514
5-ter) Imposte anticipate	64.718	60.737
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.895.748	1.803.661
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	55.490
Totale crediti verso altri	2.895.748	1.859.151
Totale crediti	3.806.415	2.762.909
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	10.570	597.733

3) Danaro e valori in cassa	12.942	12.081
Totale disponibilità liquide	23.512	609.814
Totale attivo circolante (C)	3.829.927	3.372.723
D) RATEI E RISCONTI	923.014	1.205.861
TOTALE ATTIVO	14.755.146	14.767.650

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/08/2021	31/08/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	229.857	229.857
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.188.128	2.106.072
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	4.152.622	3.969.364
Totale altre riserve	4.152.622	3.969.364
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-113.690	273.520
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	6.456.917	6.578.813
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	129.332	98.214
Totale fondi per rischi e oneri (B)	129.332	98.214
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	336.341	449.159
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.599.237	383.355
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.846.098	2.241.166
Totale debiti verso banche (4)	3.445.335	2.624.521
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	958.500	872.404
Totale debiti verso fornitori (7)	958.500	872.404
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	153.104	226.295
Totale debiti tributari (12)	153.104	226.295
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	236.173	323.646
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	236.173	323.646
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	756.830	1.297.514
Totale altri debiti (14)	756.830	1.297.514
Totale debiti (D)	5.549.942	5.344.380
E) RATEI E RISCONTI	2.282.614	2.297.084
TOTALE PASSIVO	14.755.146	14.767.650

CONTO ECONOMICO

	31/08/2021	31/08/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.969.637	10.854.107
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	77.332	20.732
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	98.482	95.510
Altri	100.900	98.468
Totale altri ricavi e proventi	199.382	193.978
Totale valore della produzione	12.246.351	11.068.817
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	552.939	420.985
7) Per servizi	3.796.281	3.054.284
8) Per godimento di beni di terzi	286.008	292.013
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.993.188	4.614.707
b) Oneri sociali	1.287.116	1.125.792
c) Trattamento di fine rapporto	375.428	347.016
e) Altri costi	60.890	150
Totale costi per il personale	6.716.622	6.087.665
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	322.814	266.196
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	245.713	222.110
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	22.314	5.398
Totale ammortamenti e svalutazioni	590.841	493.704
14) Oneri diversi di gestione	289.558	300.182
Totale costi della produzione	12.232.249	10.648.833
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	14.102	419.984
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.500	1.968
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.995	2.723
Totale proventi diversi dai precedenti	1.995	2.723
Totale altri proventi finanziari	3.495	4.691
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	118.556	119.627
Totale interessi e altri oneri finanziari	118.556	119.627
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-115.061	-114.936
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-100.959	305.048
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	16.712	31.523
Imposte differite e anticipate	-3.981	5

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.731	31.528
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-113.690	273.520

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(113.690)	273.520
Imposte sul reddito	12.731	31.528
Interessi passivi/(attivi)	115.061	114.936
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	507	(41)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.609	419.943
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	84.953	56.768
Ammortamenti delle immobilizzazioni	568.527	488.306
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	22.314	5.398
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>675.794</i>	<i>550.472</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	690.403	970.415
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(57.987)	45.485
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	121.767	(18.902)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	282.847	(233.201)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(14.470)	(131.334)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.724.912)	1.863.552
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.392.755)</i>	<i>1.525.600</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(702.352)	2.496.015
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(115.061)	(114.936)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(28.780)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(163.653)	(136.978)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(278.714)</i>	<i>(280.694)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(981.066)	2.215.321
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(204.357)	(325.329)
Disinvestimenti	5	50
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(213.492)	(165.471)

Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	100.000
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(417.844)	(390.750)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.204.169	(846.760)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(383.355)	(383.356)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(8.206)	(6.953)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	812.608	(1.237.069)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(586.302)	587.502
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	597.733	14.070
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	12.081	8.242
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	609.814	22.312
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.570	597.733
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	12.942	12.081
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.512	609.814
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/08/2021

PREMESSA

Attività svolta e qualificazioni della cooperativa

La nostra cooperativa, costituita nel 1995, ha sede legale in Cividale del Friuli (Udine) e svolge le attività di formazione, ricezione convittuale ed accoglienza minori non accompagnati e migranti.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512 del codice civile la cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative Sezione Mutualità prevalente di diritto al n. A108570 e risulta altresì iscritta Albo Regionale delle Cooperative Sociali al n. 272 sez. A.

La cooperativa, in quanto cooperativa sociale, a norma dell'articolo 111-septies delle disposizioni attuative e transitorie del codice civile è società cooperativa a mutualità prevalente di diritto.

La cooperativa opera nei plessi di Cividale del Friuli (Udine) e di Villa Opicina (Trieste), quest'ultimo acquisito nel 2016.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/08/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il presente bilancio è soggetto a revisione legale ex D.Lgs. 39/2010 ed a certificazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 59/1992 da parte di Precisa Revisione s.r.l. di Udine.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15: a) prudenza; b) prospettiva della continuità aziendale; c) rappresentazione sostanziale; d) competenza; e) costanza nei criteri di valutazione; f) rilevanza; g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli ipotesi di cessazione dell'attività.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato la valutazione della sussistenza della continuità aziendale anche alla luce dell'emergenza pandemica in atto. Premesso che con l'art. 7 del D.L. 23/2020 sono stati neutralizzati gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, riteniamo di attestare la sussistenza della continuità aziendale anche prescindendo dalla indicata disposizione derogatoria.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferito al costo sostenuto per l'acquisto a titolo oneroso del complesso aziendale relativo al Centro di Formazione Professionale già di proprietà dell'Opera Villaggio del Fanciullo di Trieste ed è ammortizzato, in presenza di benefici economici futuri attesi e di recuperabilità del costo, in 5 anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

La voce più consistente della categoria in commento è quella riferita alle altre immobilizzazioni costituita, in piccola parte, dal nuovo sito internet della società e, per la quasi totalità, dalle manutenzioni e migliorie sui beni di terzi che vengono ammortizzate in quote costanti, per ciascuna annualità, in relazione alla residua durata del contratto di utilizzo dei beni. Tali componenti sono state capitalizzate in base al costo sostenuto, in considerazione della loro comprovata utilità pluriennale. L'ammortamento è stato effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo dei contratti di utilizzo dei beni medesimi.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte nonché alle immobilizzazioni in corso.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili, pronti per l'uso ed entrano in funzione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 8%, 12% e 30%;

Attrezzature industriali e commerciali: 10%, 12%, 15%, 20%, 25% e 40%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti nel patrimonio sociale non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti pervenuti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dalla CCIAA di Udine, dalla Fondazione Friuli, dalla Fondazione CRUP, dalla ex Provincia di Udine e da altre entità per progetti speciali nell'esercizio in corso e/o in precedenti esercizi sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi erogati in conto impianti sono stati contabilizzati applicando il metodo indiretto previsto dall'OIC 16 par. 88 e dall'OIC 24 par. 87 e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati invece contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria né ha acquisito beni ricompresi nel patrimonio sociale avvalendosi di tale tipologia contrattuale.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono tutte classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni immobilizzate, tutte relative a società non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, si attesta che non sussistono perdite durevoli di valore con la conseguente necessità di rettifica del costo.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto ovvero il valore nominale di rimborso. Non sussistono perdite durevoli di valore che abbiano originato la necessità di rettifiche di costo.

La società si è avvalsa della facoltà (prevista dall'OIC 20 par. 99) di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i titoli di debito già iscritti in bilancio alla data del 31 agosto 2016 e pertanto il costo ammortizzato verrà applicato ai soli titoli di debito acquisiti successivamente a tale data. I titoli di debito già iscritti in bilancio al 31 agosto 2016 sono quindi stati valutati al valore nominale coincidente con il valore di rimborso alla scadenza del titolo, in considerazione della volontà di detenere tali titoli fino alla loro scadenza naturale.

Titoli non immobilizzati

Non sussistono.

Rimanenze

Non sussistono.

Strumenti finanziari derivati

Non sussistono.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato oppure nell'attivo circolante sulla base della destinazione o origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile i crediti dovrebbero essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Tuttavia, la quasi totalità dei crediti iscritti al 31 agosto 2021 risultano

nominalmente scadenti entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio di riferimento del presente bilancio. I crediti dilazionati su un lasso temporale superiore risultano invece interamente svalutati. Per tali crediti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono dunque irrilevanti con la conseguente facoltà di non applicazione del citato metodo di valutazione.

Per quanto sopra, la cooperativa si è dunque avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 33) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti aventi scadenza entro il termine dell'esercizio successivo a quello di riferimento del presente bilancio. Per i crediti aventi scadenza successiva al termine dell'esercizio 2021-2022 non è stata effettuata l'attualizzazione in quanto non rilevante.

Tutti i crediti sono stati conseguentemente rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate sono state stanziate in quanto è stata valutata la sussistenza di una ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo ed in base all'avanzamento dei progetti.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione nonché in relazione all'avanzamento dei progetti.

In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente nonché dai CCNL applicati dalla società e corrisponde all'effettivo impegno nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, risultino irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è inoltre avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 91) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 agosto 2016, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal primo settembre 2016.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi ed i costi sono stati iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Il rispetto dei vincoli posti dal legislatore ha imposto di tenere conto delle perdite e dei rischi anche solo stimati alla fine dell'esercizio, mentre i componenti economici positivi corrispondono esclusivamente ad utili effettivamente realizzati. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi che costituiscono l'attività caratteristica della cooperativa sono stati riconosciuti e contabilizzati all'atto dell'ultimazione del servizio ovvero in base alla competenza temporale. I ricavi di vendita sono stati riconosciuti e contabilizzati al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I contributi in conto esercizio sono iscritti direttamente a conto economico, secondo il principio di competenza, nell'esercizio in cui è maturata la certezza del diritto al contributo e sono correlati ai costi ai quali si riferiscono.

Valori in valuta

Non sussistono valori in valuta diversa dall'euro.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state accantonate, con l'applicazione delle aliquote e delle norme vigenti, sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile e tenendo conto delle agevolazioni di legge spettanti a fronte della natura giuridica della cooperativa.

Le imposte anticipate sono state determinate sulle differenze temporanee rilevate, ipotizzando redditi imponibili sufficienti al loro riassorbimento. Non sussistono invece imposte differite.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.799.057 (€ 4.911.539 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.679	82.539	117.445	116.321	9.705.994	10.024.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.679	82.539	93.956	0	4.934.265	5.113.439
Valore di bilancio	0	0	23.489	116.321	4.771.729	4.911.539
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	124.413	0	0	85.919	210.332

Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	116.321	0	-116.321	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	48.147	23.489	0	251.178	322.814
Totale variazioni	0	192.587	-23.489	-116.321	-165.259	-112.482
Valore di fine esercizio						
Costo	0	323.273	117.445	0	9.778.475	10.219.193
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	130.686	117.445	0	5.172.005	5.420.136
Valore di bilancio	0	192.587	0	0	4.606.470	4.799.057

Nel corso dell'esercizio si è registrata l'entrata in funzione del software gestionale integrato i cui costi capitalizzati erano stati iscritti nel precedente bilancio tra le immobilizzazioni in corso. La voce è stata altresì interessata dalla capitalizzazione di costi del personale per prestazioni in economia di sviluppo ed assetto del software di complessivi Euro 77.332.

L'avviamento, riferito all'acquisizione nel 2016 del complesso aziendale relativo al Centro di Formazione Professionale già di proprietà dell'Opera Villaggio del Fanciullo di Trieste, ha ultimato il proprio processo di ammortamento.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 4.606.470 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	4.763.121	-160.956	4.602.165
	Sito Internet	8.609	-4.304	4.305
Totale		4.771.730	-165.260	4.606.470

Si richiama invece quanto già indicato in precedenza in ordine alle spese capitalizzate per lavori di ristrutturazione, ampliamento, riattamento e messa a norma eseguiti sui beni immobili e relativi impianti ricevuti in comodato o in locazione dalla Fondazione E.F.A. (Ente Friulano di Assistenza).

Tali costi pluriennali, come detto in precedenza, vengono ammortizzati sulla base della residua durata dei contratti di comodato e di locazione ed alla data di riferimento del presente bilancio risultano interamente ammortizzate per Euro 3.213.490.

La voce in commento rappresenta un *asset* patrimoniale attivo di rilevante significatività atteso che il suo ammontare netto costituisce il 31,2% dell'attivo patrimoniale di bilancio.

Il tasso medio di ammortamento applicato sulle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio è pari al 3,2%, contro 2,7% del precedente esercizio, mentre l'indice di vetusta è pari al 53,0%, contro il 51,3% del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 5.100.548 (€ 5.174.927 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.558.215	383.586	2.661.979	408.667	8.012.447
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	315.273	374.893	2.147.354	0	2.837.520

Valore di bilancio	4.242.942	8.693	514.625	408.667	5.174.927
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.446	0	170.249	152	171.847
Riclassifiche (del valore di bilancio)	264.662	144.157	0	-408.819	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	513	0	513
Ammortamento dell'esercizio	98.061	6.931	140.721	0	245.713
Totale variazioni	168.047	137.226	29.015	-408.667	-74.379
Valore di fine esercizio					
Costo	4.824.324	527.743	2.829.300	0	8.181.367
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	413.335	381.824	2.285.660	0	3.080.819
Valore di bilancio	4.410.989	145.919	543.640	0	5.100.548

Nel corso dell'esercizio si è registrato il completamento dei lavori di realizzazione del laboratorio di pasticceria e della ristrutturazione del centro di formazione di Trieste i cui costi capitalizzati sostenuti nei precedenti esercizi erano stati iscritti tra le immobilizzazioni in corso. Nel presente bilancio, tali costi sono stati riclassificati nelle voci relative ai fabbricati ed agli impianti.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Nella tabella che segue è specificato il costo originario dei beni ancora presenti nel patrimonio sociale e che tuttavia hanno già esaurito, alcuni da diversi anni, il loro processo di ammortamento:

	Costo originario
Impianti e macchinario	371.409
Attrezzature industriali e commerciali	1.830.139
Totale	2.201.548

Il tasso medio di ammortamento applicato sulle immobilizzazioni materiali è del 3,0%, contro il 2,8% del precedente esercizio, mentre l'indice di vetusta è pari al 37,7%, contro il 35,2% del precedente esercizio. Nella valutazione di tali risultanze è naturalmente necessario considerare la presenza di immobilizzazioni non ammortizzabili per complessivi Euro 1.555.611 nonché dei sopra indicati beni che hanno già ultimato il processo di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria né ha acquisito beni con tale tipologia contrattuale.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.600 (€ 2.600 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 100.000 (€ 100.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			

Costo	2.600	2.600	100.000
Valore di bilancio	2.600	2.600	100.000
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	2.600	2.600	100.000
Valore di bilancio	2.600	2.600	100.000

Crediti immobilizzati

Non sussistono crediti immobilizzati.

Partecipazioni in imprese controllate

La cooperativa non detiene e non ha movimentato nell'esercizio partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

La cooperativa non detiene e non ha movimentato nell'esercizio partecipazioni in imprese collegate.

Immobilizzazioni Finanziarie, valore di iscrizione e fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si attesta che non vi sono immobilizzazioni finanziarie che risultino iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Si riportano di seguito, per le singole attività, il valore contabile e il *fair value*:

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	2.600	2.600
Altri titoli	100.000	100.000

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Fin.Re.Co. s.c.	2.600	2.600
Totale		2.600	2.600

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Titoli IT 000509031 8 BTP 2/2/15-1/6/25	100.000	100.000
Totale		100.000	100.000

La sola partecipazione posseduta dalla cooperativa, iscritta nel presente bilancio per il valore di Euro 2.600, è nella Fin.re.co - Finanziaria Regionale della Cooperazione società cooperativa. Il valore iscritto in bilancio corrisponde al valore di sottoscrizione della partecipazione e risulta congruo attesa l'ampia eccedenza del valore del patrimonio netto rispetto al capitale sociale ed in considerazione delle disposizioni di legge e statutarie della partecipata che vietano la distribuibilità, immediata e differita, delle poste di patrimonio netto diverse dal capitale sociale sottoscritto e versato.

Per quanto riguarda gli altri titoli immobilizzati, si precisa che è stato assunto quale valore di *fair value* il valore di rimborso e ciò in considerazione della volontà di detenere i titoli medesimi fino alla naturale scadenza.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.806.415 (€ 2.762.909 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi / svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	715.494	0	715.494	0	715.494
Crediti tributari	130.455	0	130.455		130.455

Imposte anticipate			64.718		64.718
Verso altri	2.969.344	0	2.969.344	73.596	2.895.748
Totale	3.815.293	0	3.880.011	73.596	3.806.415

I fondi svalutazione crediti, nel loro complesso, hanno registrato le seguenti movimentazioni: valore iniziale dell'esercizio Euro 51.283, utilizzi dell'esercizio Euro zero, accantonamenti dell'esercizio Euro 22.314, valore finale dell'esercizio Euro 73.596. L'accantonamento effettuato è relativo all'integrale svalutazione di una posta creditoria classificata tra i crediti diversi. Non sussistono invece situazioni foriere di determinare necessità di svalutazioni dei crediti commerciali.

Vi specifichiamo che nella voce residuale "altri crediti" risultano classificati crediti per contributi in conto esercizio inerenti l'attività formativa per nominali complessivi Euro 2.775.855, crediti assicurativi per rivalsa T.F.R. dei dipendenti dell'azienda acquisita per nominali Euro 63.104, crediti verso fornitori per nominali Euro 3.123, crediti previdenziali per nominali Euro 57.836, crediti per depositi cauzionali per Euro 48.469 ed altri di minor rilevanza individuale per nominali complessivi Euro 20.956.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	657.507	57.987	715.494	715.494	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	185.514	-55.059	130.455	130.455	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	60.737	3.981	64.718			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.859.151	1.036.597	2.895.748	2.895.748	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.762.909	1.043.506	3.806.415	3.741.697	0	0

Si attesta la sussistenza di crediti diversi per nominali Euro 22.314 scadenti oltre l'esercizio successivo ma interamente svalutati.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale		
Area geografica		Italia	Unione Europea
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	715.494	715.494	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	130.455	130.455	0
Attività per imposte anticipate	64.718	64.718	0

iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.895.748	2.882.311	13.437
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.806.415	3.792.978	13.437

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 23.512 (€ 609.814 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	597.733	-587.163	10.570
Denaro e altri valori in cassa	12.081	861	12.942
Totale disponibilità liquide	609.814	-586.302	23.512

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 923.014 (€ 1.205.861 nel precedente esercizio). Si da atto che sussistono risconti attivi aventi scadenza successiva al termine dell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio per complessivi Euro 145.080, di cui Euro 32.637 scadenti successivamente al 31.08.2026, e ratei attivi aventi scadenza oltre il termine dell'esercizio successivo per Euro 185.710.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	842.245	-269.358	572.887
Risconti attivi	363.616	-13.489	350.127
Totale ratei e risconti attivi	1.205.861	-282.847	923.014

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Contributi da ricevere FSE	326.952
	Contributi apprendistato	68.692
	Ratei programmi speciali e di ricerca	157.601
	Ratei per interessi attivi da liquidare	875
	Contributi Fondi Interprofessionali	18.766
Totale		572.886

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Spese telefoniche	6.147
	Manutenzioni	153.455
	Servizi a favore migranti e affidati	864
	Noleggi	3.896
	Servizi non didattici	9.392
	Premi di assicurazione	10.942
	Pubblicità	104.237
	Quote associative	1.985
	Consulenze	10.247

	Canoni assistenza tecnica manutenzioni	9.384
	Canoni e licenze software	37.015
	Fidejussioni	838
	Libri, riviste e materiale audiovisivo	676
	Smaltimento rifiuti	682
	Altri minori	367
Totale		350.127

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.456.917 (€ 6.578.813 nel precedente esercizio).

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale della cooperativa è variabile ed è suddiviso in azioni il cui valore nominale rientra nei limiti consentiti dalle leggi vigenti.

In particolare il capitale sociale della nostra cooperativa è rappresentato da n. 4.507 azioni nominative ordinarie del valore nominale di Euro 51,00 ciascuna, giusto quanto previsto dall'articolo 16 dello statuto sociale. Si precisa peraltro che le menzionate azioni nominative ordinarie sono meramente virtuali per effetto di quanto disposto dal primo comma dell'articolo 16 dello statuto sociale che richiama la facoltà di dematerializzazione dei titoli azionari prevista dal primo comma dell'articolo 2346 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio di riferimento del presente bilancio, il capitale sociale non ha registrato alcuna variazione non essendo intervenute movimentazioni nella compagine sociale.

La composizione per tipologia di soci è desumibile dal seguente prospetto:

	Numero	Valore nominale
Soci cooperatori	10	229.857
Totale	10	229.857

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	229.857	0	0	0
Riserva legale	2.106.072	0	0	82.056
Altre riserve				
Varie altre riserve	3.969.364	0	0	183.258
Totale altre riserve	3.969.364	0	0	183.258
Utile (perdita) dell'esercizio	273.520	0	-273.520	0
Totale Patrimonio netto	6.578.813	0	-273.520	265.314

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		229.857
Riserva legale	0	0		2.188.128
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		4.152.622
Totale altre riserve	0	0		4.152.622

Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-113.690	-113.690
Totale Patrimonio netto	0	0	-113.690	6.456.917

	Descrizione	Importo
	Riserva indivisibile L. 904/77	4.152.622
Totale		4.152.622

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	229.857	Capitale	B - C	229.857	0	0
Riserva legale	2.188.128	Utili	B	2.188.128	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	4.152.622	Utili	B	4.152.622	0	0
Totale altre riserve	4.152.622	Utili	B	4.152.622	0	0
Totale	6.570.607			6.570.607	0	0
Quota non distribuibile				6.340.750		
Residua quota distribuibile				229.857		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro
	Riserva Indivisibile L. 904/77	4.152.622	Utili	B	4.152.622	0	0	
Totale		4.152.622						

Sempre ai sensi del punto 7-bis dell'articolo 2427-bis del codice civile si precisa inoltre che:

- tutti i fondi di riserva nonché gli altri fondi del patrimonio netto, eccettuato il solo capitale sociale sottoscritto e versato, non sono distribuibili o ripartibili tra i soci durante la vita della cooperativa e dopo lo scioglimento della stessa e ciò a norma di legge e di statuto;
- tali fondi del patrimonio netto sociale sono utilizzabili per il solo caso di copertura delle perdite, come previsto dall'articolo 3 della Legge 28/1999, con il solo vincolo del divieto di distribuzione di utili fino a quando gli stessi non siano stati ricostituiti nel loro ammontare originario;
- non sussistono fondi del patrimonio utilizzati per la copertura di perdite di esercizio che necessitino di ricostituzione ai sensi della sopra menzionata disposizione di legge;
- nel corso dell'esercizio di riferimento del presente bilancio non sono state operate distribuzioni di utili ai soci.

L'eventuale copertura con utilizzo delle riserve indivisibili della perdita conseguita nell'esercizio di riferimento del presente bilancio determinerà l'insorgenza del menzionato vincolo di cui all'art. 3 della L.

28/1999.

In relazione alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto sociale sin qui intervenute nella cooperativa si evidenzia che:

- gli utilizzi del capitale sociale intervenuti nei precedenti esercizi sono riferiti alle azioni dei soci cessati per recesso, esclusione o scioglimento del soggetto diverso da persona fisica liquidate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2535 del codice civile come richiamato dall'articolo 14 dello statuto sociale;
- gli utilizzi dell'utile di esercizio diversi dalla destinazione obbligatoria a riserva hanno fatto tutti riferimento ai versamenti al competente Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'articolo 11 della Legge 59/92; con riferimento all'utile del precedente esercizio 2019-2020 il versamento di Euro 8.206 è stato effettuato in data 08.04.2021.

Si attesta infine che alla cooperativa, per espressa previsione statutaria (si vedano gli articoli 18 e 32), è comunque preclusa la possibilità di distribuire dividendi tra i soci.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 129.332 (€ 98.214 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	98.214	98.214
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	48.630	48.630
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	17.512	17.512
Totale variazioni	0	0	0	31.118	31.118
Valore di fine esercizio	0	0	0	129.332	129.332

In ordine all'informativa concernente i Fondi per rischi e oneri si evidenzia quanto appresso;

- il Fondo controversie legali potenziali risultava iscritto nel precedente bilancio per Euro 30.335 al fine di fronteggiare i costi potenziali, comprensivi delle spese legali correlate, derivanti dalle paventate azioni di soggetti terzi; tale fondo, nel corso dell'esercizio di riferimento del presente bilancio, è stato utilizzato per Euro 1.139 per spese legali sostenute; il fondo in commento è iscritto nel presente bilancio per Euro 29.196;
- il Fondo incentivi al personale dipendente non risultava iscritto nel precedente bilancio mentre è stato imputato per Euro 45.630 al fine di coprire l'onere della relativo ai premi per il personale dipendente che nel precedente esercizio erano stati liquidati prima della chiusura dell'esercizio stesso;
- il Fondo oneri futuri risultava iscritto nel precedente bilancio per Euro 29.879 al fine di fronteggiare gli oneri stimati per imposte locali e consumi idrici relativi all'azienda acquisita nel 2016 dei quali, alla data di chiusura del bilancio precedente, non era noto o conoscibile l'esatto ammontare; tale fondo è stato utilizzato per Euro 11.789 a fronte di consumi pervenuti nell'esercizio ed incrementato di Euro 3.000 per danni da risarcire a terzi; il fondo in commento è iscritto nel presente bilancio per Euro 21.090;
- il Fondo per differenze di rendicontazione risultava iscritto nel precedente bilancio per Euro 38.000 al fine di fronteggiare i minori proventi che potrebbero derivare a fronte di differenze di rendicontazione o altre cause esogene alla cooperativa nei contributi imputati nel presente bilancio; tale possibile situazione si determina con maggior probabilità nelle attività formative finanziate alle quali la cooperativa accede per il tramite di raggruppamenti di impresa o di associazioni temporanee di scopo; il Fondo in commento nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per differenze di rendicontazione riscontrate per Euro 4.584 e quindi mantenuto per la differenza di Euro 33.416 ritenuta congrua alla copertura dello specifico rischio.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 336.341 (€ 449.159 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	449.159
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.323
Utilizzo nell'esercizio	149.141
Totale variazioni	-112.818
Valore di fine esercizio	336.341

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Come noto, a seguito della riforma del T.F.R. operata con il D.Lgs. 252/2005, al T.F.R. maturato fino al 31 dicembre 2006 si applica la precedente disciplina, mentre il T.F.R. maturato a decorrere dal primo gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, viene destinato al Fondo di Tesoreria INPS e/o ai Fondi di previdenza complementare. La destinazione ai predetti fondi di indennità di competenza dell'esercizio di riferimento del presente bilancio è stata complessivamente pari ad Euro 339.105.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.549.942 (€ 5.344.380 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.624.521	820.814	3.445.335
Debiti verso fornitori	872.404	86.096	958.500
Debiti tributari	226.295	-73.191	153.104
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	323.646	-87.473	236.173
Altri debiti	1.297.514	-540.684	756.830
Totale	5.344.380	205.562	5.549.942

I debiti bancari sono costituiti da n. 5 finanziamenti a medio lungo termine per complessivi Euro 2.241.166, di cui Euro 395.068 scadenti entro il termine dell'esercizio successivo a quello di riferimento del presente bilancio ed Euro 1.846.098 successivamente. Di quest'ultimo ammontare Euro 141.137 risultano scadenti successivamente all'esercizio 2025/2026.

I debiti commerciali sono pari ad Euro 958.500 e registrano un incremento del 9,9% rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari sono costituiti da debiti per ritenute ed addizionali relative al personale dipendente ed ai collaboratori per complessivi Euro 153.104.

I debiti previdenziali sono pari ad Euro 236.173 e registrano un decremento del 27% rispetto al precedente esercizio.

Nella voce residuale sono classificati debiti per acconti, anticipazioni e riaddebiti dell'attività di formazione per complessivi Euro 250.905, debiti verso il personale ed i collaboratori esterni per Euro 450.148, ed altri, diversi e di minore significatività unitaria, per complessivi Euro 55.777.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.624.521	820.814	3.445.335	1.599.237	1.846.098	141.137
Debiti verso fornitori	872.404	86.096	958.500	958.500	0	0
Debiti tributari	226.295	-73.191	153.104	153.104	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	323.646	-87.473	236.173	236.173	0	0
Altri debiti	1.297.514	-540.684	756.830	756.830	0	0
Totale debiti	5.344.380	205.562	5.549.942	3.703.844	1.846.098	141.137

I debiti aventi scadenza successiva al termine del corrente esercizio 2021-2022 sono relativi alle rate scadenti successivamente al 31.08.2022 dei seguenti finanziamenti bancari:

- Mutuo ipotecario verso Friuladria Spa con debito residuo di Euro 691.351, di cui Euro 567.367 successivi al 31.08.2022, ricompreso nell'ambito del perimetro aziendale acquisito nell'agosto 2016 e pertanto valutato al valore nominale; il finanziamento verrà a scadere nel corso dell'esercizio 2026-2027;
- Mutuo ipotecario verso Banca Popolare di Cividale con debito residuo di Euro 380.309, di cui Euro 308.921 successivi al 31.08.2022, che è stato acceso nel corso dell'esercizio 2016-2017 e pertanto valutato al costo ammortizzato; il finanziamento verrà a scadere nel corso dell'esercizio 2025-2026;
- Mutuo ipotecario verso Banca Popolare di Cividale con debito residuo di Euro 400.178, di cui Euro 325.106 successivi al 31.08.2022, che è stato acceso nel corso dell'esercizio 2016-2017 e pertanto valutato al costo ammortizzato; il finanziamento verrà a scadere nel corso dell'esercizio 2025-2026;
- Mutuo ipotecario verso Banca Popolare di Cividale con debito residuo di Euro 145.840, di cui Euro 118.470 successivi al 31.08.2022, che è stato acceso nel corso dell'esercizio 2016-2017 e pertanto valutato al costo ammortizzato; il finanziamento verrà a scadere nel corso dell'esercizio 2025-2026;
- Mutuo chirografario verso Banca Popolare di Cividale per il finanziamento programmato di investimenti con fondi della Banca Europea per gli investimenti con debito residuo di Euro 623.489, di cui Euro 526.235 successivi al 31.08.2022, che è stato acceso nel corso dell'esercizio 2017-2018 e pertanto valutato al costo ammortizzato; il finanziamento verrà a scadere nel corso dell'esercizio 2027-2028.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale		
Area geografica		Italia	Unione Europea
Debiti verso banche	3.445.335	3.445.335	0
Debiti verso fornitori	958.500	958.151	349
Debiti tributari	153.104	153.104	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	236.173	236.173	0
Altri debiti	756.830	653.972	102.858
Debiti	5.549.942	5.446.735	103.207

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.617.677	1.617.677	1.827.658	3.445.335

Debiti verso fornitori	0	0	958.500	958.500
Debiti tributari	0	0	153.104	153.104
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	236.173	236.173
Altri debiti	0	0	756.830	756.830
Totale debiti	1.617.677	1.617.677	3.932.265	5.549.942

I debiti assistiti da garanzie reali sopra evidenziati sono costituiti dai mutui ipotecari indicati in precedenza.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.282.614 (€ 2.297.084 nel precedente esercizio).

Si precisa che del predetto ammontare Euro 1.563.529, riferiti ai risconti passivi per contributi in conto impianti, sono scadenti dopo il termine dell'esercizio successivo a quello di riferimento del presente bilancio e, del predetto valore, Euro 1.192.118 sono scadenti dopo il termine del quinto esercizio successivo a quello di riferimento del presente bilancio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	482.882	43.139	526.021
Risconti passivi	1.814.202	-57.609	1.756.593
Totale ratei e risconti passivi	2.297.084	-14.470	2.282.614

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Costi del personale	455.978
	Interessi passivi	15.486
	Spese telefoniche	3.697
	Fornitura idrica	972
	Noleggi	4.443
	Commissioni e spese bancarie	5.180
	Smaltimento rifiuti	34.150
	IMU	3.560
	Quote associative	0
	Canoni assistenza	808
	Prestazioni di servizi	629
	Quote associative	1.033
	Altri	85
Totale		526.021

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributi in conto impianti CCIAA	89.348
	Contributi in conto impianti F. Crup	134.817
	Contributi in conto impianti F. Friuli	21.375
	Contributi in conto impianti Regione	1.415.077
	Finanziamenti corsi FSE	65.598
	Finanziamenti progetti speciali	24.374

	Omaggi	6.003
Totale		1.756.592

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Formazione	7.520.782
	Collegio Privati	27.088
	Accoglienza Minori	4.148.328
	Accoglienza Altri	272.147
	Altri ricavi	1.292
Totale		11.969.637

Tutti i ricavi sono stati generati in Italia.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sono stati capitalizzati costi del personale finalizzati all'implementazione del nuovo software informativo e gestionale aziendale integrato, al suo assetto operativo ed al suo raccordo con le altre procedure aziendali. L'ammontare iscritto in bilancio, pari ad Euro 77.332, è confluito nella specifica voce delle immobilizzazioni immateriali.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 199.382 (€ 193.978 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	95.510	2.972	98.482
Altri			
Rimborsi spese	20.999	-1.332	19.667
Rimborsi assicurativi	11.345	-10.293	1.052
Plusvalenze di natura non finanziaria	41	-41	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	11.561	6.275	17.836
Altri ricavi e proventi	54.522	7.823	62.345
Totale altri	98.468	2.432	100.900
Totale altri ricavi e proventi	193.978	5.404	199.382

COSTI DELLA PRODUZIONE

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nella voce in commento sono classificati gli acquisti di materiale didattico per Euro 302.560 (contro Euro 215.200 del precedente esercizio), abbigliamento e materiale per i migranti per Euro 94.391 (contro Euro 76.022), attrezzatura varia e didattica per Euro 47.487 (contro Euro 44.671), materiale di consumo vario per

Euro 21.573 (contro Euro 15.021), cancelleria per Euro 15.712 (contro Euro 14.656), carburanti e lubrificanti per Euro 15.912 (contro Euro 16.313) e materiale per contrasto Covid-19 per Euro 55.303 (contro Euro 39.101).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.796.281 (€ 3.054.284 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	917.252	141.680	1.058.932
Energia elettrica	150.811	17.069	167.880
Gas	186.626	20.544	207.170
Acqua	43.601	6.484	50.085
Spese di manutenzione e riparazione	131.715	-16.217	115.498
Servizi e consulenze tecniche	299.961	106.449	406.410
Compensi agli amministratori	66.340	2.972	69.312
Compensi a sindaci e revisori	40.094	1.532	41.626
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	346.429	77.354	423.783
Pubblicità	95.154	25.335	120.489
Spese e consulenze legali	3.796	9.048	12.844
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	45.836	23.849	69.685
Spese telefoniche	73.067	17.783	90.850
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	9.513	-3.412	6.101
Assicurazioni	90.676	6.490	97.166
Spese di viaggio e trasferta	37.861	-20.042	17.819
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	3.079	2.363	5.442
Altri	512.473	322.716	835.189
Totale	3.054.284	741.997	3.796.281

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 286.008 (€ 292.013 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	106.884	4.468	111.352
Altri	185.129	-10.473	174.656
Totale	292.013	-6.005	286.008

Costo del personale

Registra un incremento del 10,3% (pari a 628.957 euro) per effetto del maggior personale dipendente utilizzato nonché del venir meno degli ammortizzatori sociali ex Covid-19 utilizzati nel precedente esercizio.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 590.841 (€ 493.704 nel precedente esercizio). Il significativo incremento (21%) deriva dall'entrata in funzione del nuovo software, del laboratorio pasticceria e dalla ristrutturazione del centro formazione di

Trieste oltre che dalle maggiori svalutazioni crediti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 289.558 (€ 300.182 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	7.544	-240	7.304
ICI/IMU	21.363	0	21.363
Imposta di registro	1.778	742	2.520
IVA indetraibile	328	-85	243
Oneri di utilità sociale	64.056	37.923	101.979
Sopravvenienze e insussistenze passive	37.459	-37.459	0
Altri oneri di gestione	167.654	-11.505	156.149
Totale	300.182	-10.624	289.558

Nella voce residuale si segnalano per il particolare rilievo Euro 53.862 di oneri raccolta e smaltimento rifiuti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari derivano dai titoli immobilizzati per Euro 1.500 e dagli interessi attivi bancari per Euro 1.995.

Gli oneri finanziari derivano da interessi passivi sui finanziamenti in corso per Euro 72.935, da interessi passivi bancari correnti per Euro 15.612, da oneri bancari su affidamenti per Euro 30.000 e da altre componenti finanziarie per Euro 9.

Proventi da partecipazioni

Non sussistono proventi da partecipazioni.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non sussistono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO- CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	16.712	0	0	3.981	
Totale	16.712	0	0	3.981	0

A norma dell'articolo 2426 del codice civile la cooperativa ha analizzato la propria fiscalità corrente, differita ed anticipata.

Per quanto inerente la fiscalità corrente la cooperativa, in quanto qualificata come cooperativa sociale e quindi a mutualità prevalente di diritto ex art. 111-septies delle disposizioni attuative e transitorie del codice civile, si avvale, ai fini IRES, del regime di esenzione previsto dal combinato disposto dell'articolo 11 del D.P.R. 601/73 e del comma 464 dell'articolo 1 della Legge 311/2004 come da ultimo modificato dall'articolo 2 del D.L. 13.08.2011, n. 138. Il risparmio d'imposta conseguito per effetto delle menzionate agevolazioni, nell'esercizio 2020-2021, risulta peraltro pressoché inconsistente posta l'assenza di utile civilistico da detassare.

Per quanto inerente invece l'Irap, la cooperativa, ai sensi della lettera a) dell'articolo 2 della L.R. 20/2006, si avvale dell'agevolazione prevista dall'articolo 2-bis della L.R. 25/2002 che dispone la completa esenzione dall'imposta. Il risparmio d'imposta conseguito ammonta ad Euro 53.878.

Non sussistono le condizioni per l'iscrizione di alcuna fiscalità differita mentre sussistono differenze temporanee che originano imposte anticipate, naturalmente ai soli fini Ires stante la menzionata esenzione Irap che rappresenta un'agevolazione a regime.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita' e sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	269.659
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	-269.659
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-60.737
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-3.981
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-64.718

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
	Svalutazione crediti eccedente	107.004	-33.408	73.596	24,00	17.663
	Avviamento	67.857	16.964	84.821	24,00	20.357
	Fondo spese legali e controversie	30.335	-1.139	29.196	24,00	7.007
	Fondo spese differenze rendicontazione	38.000	-4.584	33.416	24,00	8.020
	Fondo oneri futuri	9.879	-6.879	3.000	24,00	720
	Fondo premi al personale	0	45.630	45.630	24,00	10.951

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

Il numero medio del personale impiegato nell'attività è pari a 190, così ripartito:

- n. 74 docenti
- n. 67 non docenti
- n. 41 assistenti / educatori
- n. 8 ausiliari

Ulteriori informazioni sul personale sono contenute nella Relazione sulla Gestione.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	69.312	45.433

Oltre ai predetti compensi lordi, risultano imputati a conto economico costi riferiti agli amministratori per contributi previdenziali (Euro 11.093), rimborsi spese (Euro 5.419) e polizza RC (Euro 2.509).

Tra i compensi al Collegio Sindacale risulta imputato il compenso per l'apposizione del visto di conformità da parte del Presidente.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni previste dall'art. 2427 comma 1 numero 16-bis del codice civile concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione incaricata ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e della Legge 59/1992:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.300
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.239
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.539

Il compenso alla società di revisione, oltre a spese, è così articolato: compenso attività di revisione legale ex D.Lgs. 39/2010 Euro 3.500 oltre IVA per complessivi Euro 4.270 , compenso attività di certificazione del bilancio ex art. 15 L. 59/1992 Euro 11.500 oltre IVA per complessivi Euro 14.030, compenso servizi diversi svolti nell'esercizio Euro 1.015 oltre IVA per complessivi euro 1.239.

Categorie di azioni emesse dalla società

Non sono in circolazione titoli diversi dalle azioni ordinarie di partecipazione al capitale sociale ed in particolare non sono in circolazione azioni di partecipazione cooperativa, azioni emesse a favore di soci sovventori o altri strumenti finanziari partecipativi. La cooperativa, peraltro, in forza dell'articolo 13 dello statuto si è avvalsa della facoltà di non emettere le azioni come previsto dall'articolo 2346 del codice civile.

Titoli emessi dalla società

Non sussistono titoli emessi dalla società.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si precisa che la cooperativa non ha emesso titoli o strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si attesta che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Per completezza informativa, si attesta che la cooperativa ha beneficiato delle seguenti garanzie ricevute da terzi:

- Banca Cividale SCpA, fidejussione rilasciata a favore del Ministero del Lavoro (progetto FAMI) per Euro 219.610;
- Società Cattolica di Assicurazione, fidejussione rilasciata a favore del Comune di Udine per Euro 394.560;
- City Insurance, fidejussione rilasciata a favore della Regione FVG (ATI S.I.S.S.I.) per Euro 200.000.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-bis del codice civile, ovvero singoli finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies del codice civile. Non vi sono pertanto informazioni rilevanti ai sensi dei punti 20 e 21 dell'articolo 2427 del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Con riferimento alle operazioni attive poste in essere dalla cooperativa, le prestazioni didattiche e le altre prestazioni rese ai soci nell'ambito degli scambi mutualistici più oltre evidenziati, risultano effettuate nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione e quindi alle medesime condizioni applicate per la generalità degli utenti.

Con riferimento alle operazioni passive ricevute dalla cooperativa, si evidenzia la sussistenza dei seguenti contratti:

- contratto di comodato, avente ad oggetto il complesso immobiliare adibito ad attività formativa, in corso con il socio E.F.A. - Ente Friulano di Assistenza, che ha determinato un costo complessivo, per oneri diretti ed indiretti, iscritto in bilancio per Euro 50.210, contro un valore normale della prestazione stimabile in Euro 480.000;
- contratto di locazione, avente ad oggetto il complesso immobiliare adibito ad attività convittuale, in corso con il socio E.F.A. - Ente Friulano di Assistenza, che ha determinato un costo complessivo, per oneri diretti ed indiretti, iscritto in bilancio per Euro 63.248, contro un valore normale della prestazione stimabile in Euro 125.000;

Per quanto sopra, laddove le prestazioni ricevute dalla cooperativa fossero state ottenute rivolgendosi direttamente al mercato, nel conto economico dell'esercizio di riferimento del presente bilancio si sarebbero registrati maggiori costi per complessivi Euro 491.048 con il conseguente effetto sul risultato economico dell'esercizio.

Per contro, è necessario evidenziare che i predetti contratti prevedono l'assunzione a carico della cooperativa delle spese per incrementi e per la straordinaria manutenzione, come anche evidenziato in precedenza. I costi relativi a tali interventi imputati nel conto economico dell'esercizio di riferimento del presente bilancio assommano ad Euro 246.875 e non sarebbero probabilmente stati sostenuti nell'ipotesi di acquisizione degli immobili in locazione alle ordinarie condizioni di mercato e con le normali clausole contrattuali correnti.

Non è quindi né agevole né immediato evidenziare il reale effetto economico virtuale delle operazioni poste in essere con il predetto socio, stante l'oggettiva incertezza determinata dalle difficoltà di stima del valore normale delle prestazioni (si tratta di immobili dedicati e privi di alternative sul territorio) e della sopra menzionate condizioni contrattuali pattuite con il socio.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numero 22-quater, del codice civile, non si ravvisano, al momento, accadimenti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da apportare sostanziali effetti su risultanze patrimoniali, economiche e finanziarie della Cooperativa.

Strumenti finanziari derivati

Come detto in precedenza non sussistono strumenti finanziari derivati con la conseguente inapplicabilità delle informazioni di cui all'art. 2427-bis, comma 1, punto 1, del codice civile.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 2513 del Codice Civile, anche nel corso dell'esercizio 2020-2021, sono state utilizzate le opportune procedure finalizzate a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con i terzi. In particolare, l'ipotesi di interesse della cooperativa è quella prevista dalla lettera a) della citata disposizione.

Le risultanze contabili generali sono le seguenti:

- ricavi caratteristici per operazioni verso i soci: Euro 589.231
- ricavi caratteristici complessivi (soci e non soci): Euro 11.969.637

Tuttavia, tenendo presente il regime derogatorio disciplinato dall'articolo unico del D.M. 30 dicembre 2005 relativamente agli enti di formazione, le suddette risultanze devono essere riformulate espungendo dal totale dei ricavi i finanziamenti erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e da altri enti per lo svolgimento di attività di formazione in favore di utenti terzi. Per effetto di un tanto, le risultanze contabili integrate con quanto sopra sono le seguenti:

- ricavi caratteristici per operazioni verso i soci: Euro 589.231
- ricavi caratteristici complessivi (soci e non soci): Euro 4.461.101

Di conseguenza la **percentuale di incidenza della mutualità** di cui all'art. 2513 c.c., come integrato dal

D.M. 30.12.2005, è pari al **13,21%**.

Poiché dal giorno 9 marzo 2007 la cooperativa ha assunto la qualificazione di cooperativa sociale, ai sensi dell'articolo 111-septies delle disposizioni attuative e transitorie del codice civile essa presenta comunque, *ex lege*, lo status di cooperativa a mutualità prevalente, a prescindere dalle risultanze sopra evidenziate.

Informazioni ai sensi dell'art.2545 sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile, si riportano nel seguente prospetto i dati di sintesi dell'attività svolta con i soci e con i terzi. La ripartizione delle voci di costo e di ricavo comuni alle attività è stata effettuata secondo criteri ragionati connotati della massima oggettività possibile. In assenza di ulteriori elementi di ripartizione, specifici per la singola posta contabile, il criterio di ripartizione utilizzato è stato quello dell'incidenza dei ricavi caratteristici specifici delle specifiche attività sul totale dei ricavi di cui alla voce A1 del conto economico.

Nel prospetto riepilogativo di seguito riportato sono indicate le voci di sintesi del conto economico dell'esercizio chiuso il 31 agosto 2021 relativamente al totale dell'attività sociale, alle risultanze della gestione afferenti l'attività mutualistica (attività posta in essere con i soci) ed a quelle dell'attività commerciale (attività posta in essere con i terzi non soci):

DESCRIZIONE	TOTALE C.E.	ATT. MUTUAL.	ATT. COMMERC.
A) Valore della produzione	12.246.351	602.853	11.643.498
B) Costi della produzione	12.232.248	602.159	11.630.089
Differenza (A - B)	14.103	694	13.409
C) Proventi ed oneri finanziari	(115.062)	(5.664)	(109.398)
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	--	--	--
Risultato economico ante imposte	(100.959)	(4.970)	(95.989)
Imposte correnti, anticipate e differite	12.731	627	12.104
Utile (perdita) dell'esercizio	(113.690)	(5.597)	(108.093)

Si precisa che gli scambi mutualistici posti in essere con i soci hanno luogo a prezzo chiuso, alle medesime condizioni previste per i non soci, giusto quanto previsto dall'articolo 5 dello statuto sociale. Si precisa altresì che la cooperativa non ha adottato alcun regolamento interno per il funzionamento mutualistico.

Attestazione ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. I) della L.R. F.V.G. 21 luglio 2017, n. 27

Ai sensi della predetta disposizione si attesta che i ricavi per attività formative nel presente bilancio assommano ad Euro 7.520.782 su un totale di ricavi iscritti nella voce A1 del conto economico pari ad Euro 11.969637. L'incidenza delle attività formative è dunque pari al 62,83%.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

L'articolo 1, commi 125 e ss., della Legge 4 agosto 2017, n. 124, (cd. Legge annuale per la trasparenza ed il mercato) ha imposto obblighi di trasparenza in capo alle imprese che sono ora tenute a pubblicare in nota integrativa gli importi relativi a qualunque tipo di *sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere* ricevuti dai soggetti pubblici. Di seguito si fornisce l'ammontare, distinto per soggetto erogatore rilevante ai fini della disposizione, delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere che risultano percepite (*rectius* incassate) nell'intero anno solare 2021 posto che nel precedente bilancio erano state indicate le sovvenzioni percepite nell'anno solare 2020:

Denominazione e codice fiscale soggetto ricevente	Denominazione soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso 2021	Causale
AD FORMANDUM SOCIETÀ COOPERATI VA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA CF 80035120320	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in modo indiretto	€ 58.199,24	04/02 23/03 14/12 22/12	Contributi attività formativa rientranti nel F.S.E.
C.E.F.A.P. CENTRO PER L'EDUCAZ. E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE - CF 81002410306	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in modo indiretto	€ 121.693,11	05/08 03/09 05/11	Contributi attività formativa rientranti nel F.S.E.
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Buttrio	€ 50.049,50	27/01 04/03 25/03 12/04 10/06 08/07 11/10 04/11 18/11 16/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Cervignano del Friuli	€ 20.262,86	20/04 24/05 29/06 14/07 17/08 24/09 13/10 15/10	Servizio accoglienza MSNA

			12/11 16/12	
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Cividale del Friuli	€ 539.874,27	01/02 26/02 03/03 30/03 26/04 27/05 25/06 14/07 03/09 05/10 14/10 22/11	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Cividale del Friuli	€ 33.995,23	01/02 03/03 30/03 26/04 27/05 25/06 02/08 03/09 05/10 14/10 22/11	Servizio accoglienza stranieri neomaggioranni
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Cividale del Friuli	€ 1.211,06	09/02 19/10	Rimborso personale
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Cividale del Friuli	€ 2.000,00	26/03	Contributi attività non finanziate
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Gorizia	€ 249.790,46	20/01 03/02 09/03 15/04 10/05 04/06 05/07 04/08 25/08 21/09 14/10 01/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Gorizia	€ 77.161,91	20/01 03/02 09/03 15/04 10/05 04/06 05/07 04/08 25/08 21/09 14/10 01/12	Servizio accoglienza stranieri neomaggioranni
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Latisana	€ 358.373,20	20/01 25/03 06/04 15/04 03/06 15/07 22/09 30/09 07/10 13/10 21/10 09/12 22/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Manzano	€ 106.456,19	08/02 17/03 12/04 23/04 03/06 07/07 21/07 27/08 27/09 05/11 26/11 27/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Moimacco	€ 112.043,79	22/04 15/06 24/06 26/07 06/09 30/09 20/10 24/11 16/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Monfalcone	€ 62.019,03	19/02 22/04 27/04 01/07 30/07 22/09	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Monrupino - Repentabor	€ 4.647,61	01/02 16/02	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Muggia	€ 22.400,00	03/02 23/03 04/11 29/11	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Pordenone Ente Gest.Amb.Urbano 6.5	€ 614.440,93	10/02 22/02 31/03 12/04 13/05 16/06 12/07 18/08 15/09 04/10 10/11 24/12 27/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Pradamano	€ 93.028,54	25/01 15/03 23/03 21/04 18/05 20/07 26/07 01/09 21/09 13/10 07/12 22/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Pradamano	€ 14.876,20	25/01 15/03 23/03 21/04 18/05 20/07 26/07 01/09 21/09	Servizio accoglienza stranieri neomaggioranni
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Premariacco	€ 92.342,84	04/02 09/03 26/04 28/06 29/07 13/09 23/09 22/10 02/12 17/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Remanzacco	€ 25.828,52	26/01 09/03 25/03 29/04 26/05 06/07 28/07 31/08 24/09 27/10 29/11 15/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di San Giovanni al Natisone	€ 268.993,77	01/02 25/02 15/03 18/03 14/04 07/05 14/06 08/07 06/08 20/08 16/09 08/10 17/11 17/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Sesto al Reghena	€ 2.600,00	18/01	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Stregna	€ 5.790,47	17/03 06/04 26/04	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Tarvisio	€ 19.476,19	03/08 29/09 04/10 28/10 09/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Tarvisio	€ 16.919,06	13/01 04/02 16/03 12/04 05/05 03/06 07/07 29/09 04/10 28/10 09/12	Servizio accoglienza stranieri neomaggioranni
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Tavagnacco	€ 16.323,98	01/07 06/07 08/09 04/10 12/10 18/11 15/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Trieste	€ 475.441,34	11/01 02/02 15/03 30/03 03/05 03/06 01/07 26/07 17/08 18/10 29/10 09/12	Servizio accoglienza MSNA

CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Trieste	€ 30.977,64	11/01 02/02 16/03 31/03 03/05 03/06 01/07 26/07 24/08 18/10 29/10 09/12	Servizio accoglienza stranieri neomaggioranni
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Udine	€ 1.082.411,22	14/01 08/02 02/03 29/03 12/04 29/04 03/06 05/07 21/07 06/09 16/09 25/10 04/11 08/11 09/11 22/11 01/12	Servizio accoglienza MSNA
CIVIFORM - CF 01905060305	Comune di Udine	€ 82.046,96	02/02 05/02 26/02 01/03 09/03 10/03 11/03 29/03 13/04 05/05 06/05 03/06 08/06 05/07 07/07 16/07 31/08 06/09 08/09 09/09 16/09 20/09 27/10 28/10 09/12	Servizio accoglienza stranieri neomaggioranni
CIVIFORM - CF 01905060305	Fondo For.Te.	€ 24.090,00	23/12	Contributi altri finanziamenti
CIVIFORM - CF 01905060305	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in modo diretto	€ 353.883,20	18/02 20/10 25/10	Contributi per l'attività di assistenza e sostegno allievi
CIVIFORM - CF 01905060305	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in modo diretto	€ 172.833,76	07/12	Contributi realizzazione repertori professionali
CIVIFORM - CF 01905060305	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in modo diretto	€ 85.841,80	08/03 14/06	Contributi altri finanziamenti
CIVIFORM - CF 01905060305	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in modo diretto	€ 431.374,88	25/03 15/04 16/04 03/05 05/08 06/09 07/09 27/09 28/09 29/09 04/10 05/10 08/10 14/10 19/10 28/10 08/11 09/12 13/12 14/12	Contributi attività formativa rientranti nel F.S.E.
Coopérative d'activité et d'emploi Work in SCOP	Agenzia Erasmus Francese in modo indiretto	€ 22.890,44	12/05	Contributi altri finanziamenti
E.N.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA CF 80035920323	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in modo indiretto	€ 456.345,23	22/01 11/05 08/10 05/11 07/12	Contributi attività formativa rientranti nel F.S.E.
E.N.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA CF 80035920323	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in modo indiretto	€ 3.831,96	11/06	Contributi attività formativa apprendistato
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA CF 91079660931	Con I Bambini Impresa Sociale soggetto attuatore del Fondo Pubblico Privato per il contrasto alla povertà educativa minorile in modo indiretto	€ 4.646,79	09/11	Contributi altri finanziamenti
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FVG SRL IMPRESA SOCIALE - CF 80012950301	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in modo indiretto	€ 4.379.204,94	24/03 05/08 26/10 05/11	Contributi attività formativa leFP
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FVG SRL IMPRESA SOCIALE - CF 80012950301	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in modo indiretto	€ 110.367,64	09/03 06/05 11/06 15/09 22/09 06/12	Contributi attività formativa rientranti nel F.S.E.
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FVG SRL IMPRESA SOCIALE - CF 80012950301	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in modo indiretto	€ 36.040,00	12/04 22/04 06/05 15/09	Contributi attività formativa apprendistato
Institut Corse de Formation et Recherche en Travail Social - CF 801468935	Agenzia Erasmus Francese in modo indiretto	€ 8.484,40	05/03	Contributi altri finanziamenti
IRES FVG IMPRESA SOCIALE CF 94011720300	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in modo indiretto	€ 134.822,58	18/01 26/01	Contributi attività formativa rientranti nel F.S.E.
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE (ISIS) "FERMO SOLARI" CF 93012760307	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in modo diretto	€ 7.191,28	24/12	Contributi altri finanziamenti

SCS LogoPsyCom vat BE0508.686.212	Agenzia Erasmus Belga in modo indiretto	€ 13.437,20	23/09	Contributi altri finanziamenti
Scuola Centrale Formazione CF 80223150584	Agenzia Erasmus Francese in modo indiretto	€ 8.935,60	28/10	Contributi altri finanziamenti
Scuola Centrale Formazione CF 80223150584	Agenzia Erasmus Spagnola in modo indiretto	€ 5.227,60	28/10	Contributi altri finanziamenti
Scuola Centrale Formazione CF 80223150584	INAP in modo indiretto	€ 1.903,20	01/04	Contributi altri finanziamenti
VHS CHAM - VOLKSHOCHSCHULE IM LANDKREIS CHAM EV	Agenzia Erasmus Tedesca in modo indiretto	€ 13.308,00	20/12	Contributi altri finanziamenti

Per ulteriori informazioni Vi invitiamo a consultare la posizione della cooperativa nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

l'esercizio chiuso il 31 agosto 2021 registra, per la prima volta dal 2013, una perdita di Euro 113.689,65 che il sottoscritto Consiglio di Amministrazione Vi propone di coprire con il parziale utilizzo del fondo di riserva indivisibile ai sensi dello statuto sociale e quindi anche agli effetti dell'articolo 12 della Legge 904/77 classificato nella voce A-VI del patrimonio netto sociale.

Le risultanze del presente bilancio sottoposto alla Vostra approvazione corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

In conclusione, si ritiene di rinviare al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto inerente le maggiori informazioni dell'andamento economico e finanziario e quant'altro previsto dalla legge.

Cividale del Friuli, 31 gennaio 2022

Il Consiglio di Amministrazione



CIVIFORM SOC. COOP. SOCIALE

Sede legale: Viale Gemona 5, Cividale del Friuli (UD)
Iscritta al Registro Imprese di UDINE
C.F. e numero iscrizione: 01905060305
Iscritta al R.E.A. di UDINE n. 203589
Capitale Sociale sottoscritto € 229.857,00 interamente versato
Partita IVA: 01905060305
Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A108570
Albo Regionale Cooperative Sociali n. 272 sez. A

Relazione sulla gestione

Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/08/2021

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31/08/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra Cooperativa e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro ovvero, se del caso, in migliaia di euro, viene presentata a supporto del Bilancio di esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Preliminarmente, Vi attestiamo che il Consiglio di Amministrazione ha assunto la deliberazione di avvalersi della facoltà di differimento della convocazione dell'assemblea annuale di approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 2364 del Codice Civile come richiamato dall'art. 20 dello statuto, stanti le necessità di definizione dell'esatta competenza delle attività formative per le quali, nel termine ordinario, erano ancora in corso le attività di rendicontazione. Si evidenzia in proposito che la principale attività formativa viene svolta per il tramite di un'associazione temporanea di scopo e che ciò determina una maggiore tempistica di elaborazione delle nostre competenze in quanto le risultanze complessive dipendono anche dalle altre imprese partecipanti.

L'esercizio 2020-2021 è stato caratterizzato per il secondo anno consecutivo dagli effetti negativi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Lo stato pandemico, non ancora cessato, ha fortemente influito sul calo delle iscrizioni ai primi anni dei percorsi di qualifica del Piano regionale leFP, nell'ambito del ATS EffePi, sullo svolgimento delle attività sia nell'area della formazione che in quella dell'accoglienza e sull'organizzazione del lavoro ed ha determinato un forte incremento sul fronte dei costi di gestione. Il grado di complessità dell'esercizio è stato più elevato rispetto all'anno precedente. L'ente, in funzione dei provvedimenti emessi dalle Autorità competenti, ha organizzato la formazione in presenza e/o a distanza adattando con rapidità ed efficacia le diverse modalità, riducendo al minimo i disservizi agli allievi. In particolare, le attività laboratoriali sono sempre state garantite in presenza, mentre le attività in aula sono state erogate perlopiù a distanza. Si è optato altresì per una organizzazione degli stage tale da assicurare una presenza calmierata all'interno delle strutture, sia

per la sede di Cividale del Friuli che per quella di Opicina - Trieste. Vanno riconosciuti a tutto il personale del Centro l'impegno e la partecipazione al raggiungimento degli obiettivi, nonché la dedizione nonostante le oggettive difficoltà di natura lavorativa e personale che hanno caratterizzato la vita di ciascuno.

Il Centro, ove possibile, al fine di garantire standard di sicurezza elevati - a favore sia dei lavoratori che degli allievi - si è dotato, aggiornandoli costantemente, di protocolli anti-contagio e misure per la riduzione del rischio di diffusione del virus. Si è dato spazio al lavoro agile con sottoscrizione di accordi individuali e fornitura di attrezzatura e connettività al personale interessato. L'attività di accoglienza a favore degli allievi frequentanti i corsi del Piano regionale è stata "a singhiozzo": le famiglie hanno preferito far accedere al servizio i ragazzi nelle sole giornate di formazione pratica. Nonostante tutto ciò, nel corso dell'anno sono state portate a compimento le attività formative, come pure il recupero di quelle avviate nel corso dell'esercizio precedente e poi sospese. La co-presenza di attività didattica in presenza e a distanza ha prodotto, oltre alle citate difficoltà di natura organizzativa, un incremento dei costi per le spese relative al potenziamento delle utenze a sostegno dello smart working e della didattica a distanza (telefonia mobile e connettività dati). A queste si sommano le ulteriori spese per le varie utenze necessarie al funzionamento delle strutture (acqua, luce, gas, pulizia e sanificazione, DPI, ecc.) e a quelle del personale assunto per il controllo accessi nel rispetto dei protocolli anti-contagio. Tutto questo ha comportato sul fronte dei costi un notevole incremento, che non è stato compensabile con misure straordinarie (cfr. utilizzo FIS dell'anno precedente). Per contro, i contributi regionali, in taluni casi, sono stati ridimensionati a causa del minor riconoscimento per le attività formative erogate con modalità a distanza.

Purtroppo, per la prima volta dall'esercizio chiuso il 31.08.2013, siamo a presentarVi un bilancio in perdita. L'esercizio chiude infatti con una perdita di Euro 113.690 contro un utile di Euro 273.520 del precedente esercizio.

Si è dunque interrotta la *performance* di redditività della gestione che perdurava sin dall'esercizio 2013-2014 e che in sette esercizi consecutivi ha determinato il conseguimento di utili complessivi per oltre 4,8 mln. di euro determinando il consolidamento patrimoniale della cooperativa.

Alla indicata perdita di Euro 113.690 si è pervenuti imputando un ammontare netto di imposte pari ad Euro 12.731 al risultato economico prima delle imposte che risultava ancora negativo per Euro 100.959 contro un valore positivo di Euro 305.048 nel precedente esercizio. Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando significativi accantonamenti nella seguente misura:

- Euro 568.527 ai fondi di ammortamento;
- Euro 22.314 al fondo svalutazione crediti;
- Euro 48.630 ai fondi rischi e per oneri futuri.

Di seguito, vi riportiamo i principali fattori determinanti questo risultato negativo peraltro ottenuto in presenza di un maggior volume di ricavi caratteristici conseguiti (+10,3%) e sfiorando il valore della produzione più elevato della storia di Civiform, raggiunto nel 2018-2019.

E' necessaria una premessa: i dati relativi all'esercizio chiuso al 31.08.20 che diventano parametro di riferimento per l'analisi del risultato dell'esercizio corrente, risentono della chiusura delle strutture a servizio della Formazione durante il *lockdown* nei mesi di marzo, aprile e buona parte del mese di maggio 2020 e, pertanto, delle misure poste in essere dalla Direzione per la riduzione dei costi del personale, di funzionamento e di struttura (FIS, approvvigionamenti di materiale didattico, utenze acqua, luce, riscaldamento, servizi di pulizia e sanificazione, pasti mensa ecc.).

I costi straordinari che hanno determinato la perdita sono perlopiù quelli imputabili all'attuazione delle misure anti-covid, che ammontano a circa € 550.000. I costi sono quelli relativi a:

- l'acquisto di materiali e DPI Covid19 in ambito formazione ed accoglienza per circa € 55.300;
- il potenziamento dell'attività di pulizia in ambito formazione ed accoglienza con un conseguente maggior costo pari a circa € 91.800 rispetto all'anno precedente;
- l'attività di sanificazione in ambito formazione ed accoglienza per € 112.250 circa;
- l'impiego di personale ed assunzione con contratto a tempo determinato part time di n. 3 unità per

l'espletamento delle procedure di controllo previste dalle misure anti-contagio per circa € 50.000.

- maggiori spese telefoniche per servizi di telefonia e di connettività dati per la didattica a distanza e lo smart working pari ad € 17.360 circa;
- la gestione esterna delle quarantene e dei casi positivi dei m.s.n.a., così come richiesto dall'Ordinanza contingibile e urgente n. 22 /PC Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 31/07/2020 che hanno determinato un incremento della posta "spese e servizi a favore dei migranti" di € 219.500 circa.

I costi del personale sono aumentati rispetto all'anno precedente, così come quelli per gli approvvigionamenti, il riscaldamento, le utenze ecc., ma in realtà possiamo definirli in linea con quelli storici in relazione all'attività svolta in epoca pre-covid. In particolare, si fa presente che il costo del personale dell'anno 2019-2020 aveva beneficiato della riduzione derivante dall'utilizzo dell'ammortizzatore sociale della FIS e pertanto i dati non sono direttamente comparabili.

Altre poste di costo crescenti rispetto al precedente esercizio derivano direttamente dalla maggior attività posta in essere sia in ambito formazione che in area accoglienza (compensi collaboratori, compensi occasionali, prestazioni didattiche con fattura, indennità corsisti e tirocinanti, pubblicità ed inserzioni e pasti mensa).

L'incremento degli ammortamenti rispetto all'esercizio chiuso al 31.08.2020 è dovuto all'entrata in funzione dei laboratori realizzati nella sede di Trieste che hanno ricevuto l'accreditamento regionale per l'utilizzo ad inizio dell'anno formativo 20/21 e dei nuovi gestionali lalman e Nexus3, che a far data dal 01.09.2020 hanno sostituito il precedente gestionale Nexus2 per la gestione corsi e la contabilità analitica.

Il valore della produzione ha registrato un incremento di Euro 1.177.534, passando quindi da Euro 11.068.817 ad Euro 12.246.351, un risultato di poco inferiore a quello raggiunto nel 2018-2019 (Euro 12.273.021) che rappresenta, come detto, la miglior performance della cooperativa nella sua storia.

Tale circostanza, dovuta essenzialmente al recupero dei ricavi caratteristici, passati da Euro 10.854.107 ad Euro 11.969.637, deriva sia dal recupero delle attività formative nel loro complesso (da Euro 6.734.313 ad Euro 7.520.782) che dall'incremento delle attività convittuali e di accoglienza nel loro complesso (da Euro 4.119.794 ad Euro 4.448.855).

Tali incrementi si spiegano sul fronte della formazione grazie all'accreditamento di Civiform nella macro-tipologia AS ed all'effetto di trascinamento dall'anno precedente della Formazione per adulti: i corsi sospesi per Covid sono stati completati nell'esercizio in corso, con conseguente effetto sui ricavi.

Per meglio comprendere l'andamento e la composizione delle poste iscritte a Conto Economico del Centro, presentiamo la seguente tabella recante il raffronto per gli ultimi tre esercizi dei ricavi e dei relativi costi.

Conto Economico riclassificato	31.08.2021	31.08.2020	31.08.2019
Valore della produzione operativa	12.046.969	10.912.839	11.775.787
- Costi esterni operativi	4.635.228	3.767.281	4.331.151
Valore aggiunto	7.411.741	7.145.558	7.444.636
- Costi del personale	6.716.622	6.087.666	6.706.384
Margine Operativo Lordo	695.119	1.057.892	738.252
- Ammortamenti ed accantonamenti	590.841	531.705	538.838
Risultato Operativo	104.278	526.187	199.414
+/- Risultato dell'area accessoria	-90.174	-106.205	229.053
+/- Risultato dell'area finanziaria (senza gli oneri)	3.494	4.693	3.799
EBIT integrale	17.598	424.675	432.266
- Oneri finanziari (C.17)	118.557	119.627	142.877
Risultato Lordo (RL)	-100.959	305.048	289.389
- Imposte sul reddito	12.731	31.528	57.661
RISULTATO NETTO	(113.690)	273.520	231.728

Il valore aggiunto ha registrato il recupero dei valori ante pandemia, soprattutto per i maggiori ricavi caratteristici conseguiti. Tale recupero è stato tuttavia vanificato dai costi del personale che hanno compresso le risultanze margine operativo lordo. Le motivazioni dei maggiori costi del personale sono state analizzate in precedenza.

I maggiori ammortamenti, derivanti dagli investimenti dell'anno e dal raggiungimento della piena funzionalità di quelli effettuati nell'anno precedente, determinano l'affievolimento del risultato operativo e, via via, degli ulteriori indicatori del conto economico fino alla perdita finale. L'EBITDA, per effetto delle suddette risultanze economiche, registra anch'esso un significativo ridimensionamento attestandosi sui livelli di incidenza sui ricavi operativi del 2013.

Determinazione EBITDA	604.945	951.687	967.305
Incidenza EBITDA su ricavi operativi	5,0%	8,7%	8,2%

Informativa sulla Società

L'anno formativo 2020/2021 si caratterizza per l'elevato grado di complessità gestionale derivante perlopiù dalle scelte di innovazione nell'organizzazione del Centro e dalle conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria peraltro ancora in corso.

Perfezionamento delle attribuzioni deleghe e responsabilità agli amministratori ed alle figure apicali anche in funzione dell'adozione del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/03; insediamento dell'ODV e implementazione delle attività proprie della funzione di concerto con le varie figure aziendali; completamento del passaggio di consegne tra il Direttore generale uscente e subentrante; perfezionamento della pratica di accreditamento con la revisione del nucleo minimo ai sensi e per gli effetti del Regolamento di Accreditamento D.P.Reg 7/Pres 12/01/2005 e ss.mm.ii; attività connesse alla verifica di sorveglianza per la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015; introduzione del nuovo gestionale corsi (IALMAN) con il coinvolgimento di un team dedicato e avvio della revisione dei sistemi informativi del Centro; revisione ed aggiornamento del DVR e dei protocolli sanitari per l'idoneità del personale dipendente (area formazione e convittuale) nonché degli allievi di Prima e Seconda Formazione; assenze prolungate e non programmate di personale strategico per le attività del Centro; contemporaneità di attività formativa in presenza e a distanza; organizzazione degli stage presso le aziende con verifica del rispetto degli standard di sicurezza anche con riferimento alle misure anti contagio; protocolli per la gestione dell'emergenza sanitaria in continua e rapida evoluzione; discontinuità nella disponibilità del personale docente e di supporto a seguito di malattie da Covid-19 o da quarantene imposte dalle autorità competenti o da congedi straordinari; queste sono le principali - anche se non uniche - attività che hanno impegnato Società, Amministratori, Direzione generale, Responsabili di processo e maestranze. A tutti è stata richiesta la capacità di adattarsi rapidamente alle mutevoli situazioni al fine di garantire livelli qualitativi del Servizio adeguati agli standard del Centro e la risposta è stata molto buona. Tutti i Consiglieri hanno seguito in modo scrupoloso le materie oggetto di delega. La Direzione Generale ha svolto il proprio compito di definire le azioni di volta in volta necessarie alla risoluzione dei tanti problemi che si sono rapidamente susseguiti.

Per quanto attiene la Formazione di base (leFP), si rileva un continuo e progressivo calo del numero di iscritti già partire dal 2017 che determina una decrescita nelle poste positive del Conto economico. Tale riduzione per l'anno considerato è ancor più rilevante a seguito della

pandemia che per l'anno 2019-2020 ha significato una promozione *tout court* degli allievi determinando per l'anno 2020-2021 la mancata iscrizione dei ragazzi che normalmente fuoriescono da altri percorsi a seguito in insuccessi scolastici (*drop out*). A fronte di tale decremento di ricavo non è peraltro stata attivabile alcuna misura di contrazione dei costi relativi al personale (contratti a tempo indeterminato e corsi attivati anche se con un minor numero di allievi).

In applicazione ai protocolli nazionali, regionali e del Centro, si è provveduto a fornire al personale e gli allievi i dispositivi previsti. Si è attivato lo smart working con accordo individuale e fornitura dei dispositivi tecnologici e connettività. È proseguita l'attività di pulizia e sanificazione che ha garantito ad allievi e lavoratori un ambiente salubre e sicuro, tant'è che il Centro non ha subito provvedimenti di chiusura da parte delle Autorità sanitarie, ma ha "solo" dovuto gestire le quarantene a seguito dei casi che hanno riguardato, direttamente o indirettamente, personale e /o utenti del Centro.

Per quanto attiene la Seconda formazione, si segnala nell'anno per l'area Giovani un significativo incremento delle attività e dei relativi ricavi, a seguito dello sviluppo della formazione a valere sul Programma specifico 18 – Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione – e per un effetto "di trascinamento" dei corsi avviati nell'anno precedente, sospesi causa pandemia e conclusi nel corso dell'anno corrente.

Per quanto attiene l'area Adulti, stabile nel suo andamento, gli interventi hanno riguardato persone in stato di disoccupazione: FPGO e QA corsi di formazione all'interno dell'ATS PIPOLO HUB UDINE e HUB TRIESTE. Positiva anche la formazione tecnico superiore con attività assegnataci dall'ATS POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE cui Civiform aderisce.

In mancanza di un catalogo formativo Regionale; sono stati comunque avviati, a valere sul Programma specifico 73/20 - percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (Innovazione, Industria 4.0 - S3, Innovazione sociale) per adulti occupati e disoccupati.

Naturalmente è proseguita anche la formazione a favore del personale dipendente della Cooperativa attraverso l'adesione di Civiform al Conto individuale CIA del Fondo interprofessionale For.TE.

Le attività in area Convittuale hanno registrato una presenza altalenante degli allievi ai percorsi leFP causa la necessità di alternare la DAD per le competenze di base alla presenza in laboratorio. Sul fronte dell'accoglienza dei m.s.n.a, il perdurare dei flussi migratori ha permesso di confermare i risultati positivi, ma con aggravio economico per la gestione delle quarantene e dei casi positivi presso strutture dedicate, come richiesto dalle disposizioni nazionali e regionali.

L'esercizio 2020-2021 si è caratterizzato fortemente per l'attività connessa alla revisione del sistema informativo integrato caratterizzato dall'adozione del gestionale corsi (IALMAN), grazie al coinvolgimento delle maestranze e un gruppo di lavoro finalizzato alla creazione ex novo delle procedure per il suo utilizzo, rivedendo anche l'intero processo.

I rappresentanti di Civiform continuano a partecipare a tutti i tavoli regionali o territoriali di discussione delle tematiche attinenti l'attività del Centro portando esperienza ed autorevolezza ai dibattiti propedeutici allo sviluppo innovativo dei Servizi e della normativa di riferimento.

Informativa sugli investimenti

Per proseguire nell'erogazione dei servizi di formazione che rappresentano l'attività caratteristica della Cooperativa, anche nell'esercizio appena concluso sono proseguiti gli

investimenti finalizzati al mantenimento dell'efficienza dei laboratori e delle aule didattiche delle due sedi in modo da poter garantire la fruibilità di attrezzature sempre aggiornate ed al passo con i tempi.

Nel concreto nel corso dell'esercizio sono stati completati gli interventi legati alla realizzazione dei nuovi laboratori di pasticceria e saldatura per la sede di Trieste, che tra l'altro, sono stati oggetto di accreditamento nei primi mesi dell'anno formativo 2020-2021 nonché al continuo rinnovo della struttura informatica per incrementare e migliorare la dotazione di dispositivi sia in uso ai docenti che agli allievi. È stato infine implementato il sistema informativo aziendale integrato, con l'adozione del gestionale corsi IALMAN, software che è stato adattato alle specifiche esigenze di Civiform con l'apporto di consulenti esterni e di parte del nostro personale.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Stato Patrimoniale riclassificato - Attivo	31.08.2021	31.08.2020	31.08.2019
Disponibilità liquide	12.942	609.814	22.312
Liquidità immediate	12.942	609.814	22.312
Crediti verso soci	0	0	0
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.806.413	2.707.422	4.004.036
Crediti immobilizzati a breve termine	0	0	0
Attività finanziarie	0	0	100.000
Ratei e risconti attivi entro l'esercizio successivo	923.014	1.205.861	972.661
Liquidità differite	4.729.427	3.913.283	5.076.697
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	4.799.057	4.911.539	5.029.243
Immobilizzazioni materiali	5.100.548	5.174.926	5.039.206
Immobilizzazioni finanziarie	102.600	102.600	102.600
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	0	55.490	20.082
Ratei e risconti attivi oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Immobilizzazioni	10.002.205	10.244.555	10.191.131
TOTALE IMPIEGHI	14.744.574	14.767.652	15.290.140

Nell'esercizio si è confermata la rigida strutturazione degli impieghi (le immobilizzazioni sono il 68% del totale attivo, l'anno precedente erano il 69%) frutto degli ingenti investimenti effettuati negli ultimi sei anni (la cooperativa ha infatti posto in essere investimenti lordi per oltre sette milioni di euro). La rigidità della struttura degli impieghi va valutata in un'ottica di medio-lungo periodo posto che i menzionati investimenti sono stati finalizzati a garantire la continuità operativa, in particolare nel settore della formazione, il suo sviluppo ed anche la diversificazione territoriale in un orizzonte temporale prolungato.

Si evidenzia, infine, il ridimensionamento della liquidità sociale sul quale ci si soffermerà più oltre.

Stato Patrimoniale Passivo

Stato Patrimoniale riclassificato - Passivo	31.08.2021	31.08.2020	31.08.2019
Debiti a breve termine	3.693.274	3.103.215	3.259.370
Ratei e risconti passivi entro l'esercizio succes-	719.084	636.497	777.240
Passività correnti	4.412.358	3.739.712	4.036.610
Debiti a m/l termine	1.846.098	2.241.167	2.624.523
Fondi per rischi e oneri	129.332	98.213	112.551
Fondo T.F.R.	336.341	449.159	553.032
Ratei e risconti passivi oltre l'esercizio successivo	1.563.529	1.660.588	1.651.178
Passività consolidate	3.875.300	4.449.127	4.941.284
Totale Capitale di Terzi	8.287.658	8.188.839	8.977.894
Capitale sociale	229.857	229.857	229.857
Riserve	6.340.749	6.075.436	5.850.661
Utile (perdita) dell'esercizio	-113.690	273.520	231.728
Totale Capitale Proprio	6.456.916	6.578.813	6.312.246
TOTALE FONTI	14.744.574	14.767.652	15.290.140

Nell'analisi del passivo patrimoniale si evidenzia, nella sostanziale invarianza dell'importo complessivo, la rimodulazione della struttura mezzi di terzi con l'incremento di quelli correnti e la diminuzione di quelli consolidati. È l'effetto del rientro delle rate dei mutui in essere. A questo riguardo, in considerazione dell'affievolimento del margine di struttura secondario, come vedremo più oltre, il Consiglio di Amministrazione valuterà l'opportunità di un ragionato consolidamento anche a servizio dei futuri investimenti.

L'esercizio è stato peraltro connotato, a differenza dei precedenti, dall'assorbimento di liquidità netta in luogo della sua produzione. In proposito rinviamo alla lettura del rendiconto finanziario che compone il bilancio di esercizio: in particolare la voce A, inerente il *Flusso finanziario dell'attività operativa*, risulta negativa per Euro 981.066 contro un valore positivo di Euro 2.215.321 del precedente esercizio. Tale minor liquidità non trova origine, tuttavia, da aspetti gestionali derivanti dal conto economico posto che il *Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto*, pur inferiore all'anno precedente, rimane ancora positivo. Sono state le movimentazioni del circolante netto, ed in particolare la dinamica degli anticipi e dei saldi della formazione finanziata, ad assorbire liquidità privando la Società della provvista di risorse proprie per gli investimenti dell'esercizio ed appesantendo nuovamente la posizione finanziaria netta di cui si riportano le risultanze:

Componenti Posizione Finanziaria Netta	31.08.2021	31.08.2020	31.08.2019
Depositi bancari e postali	0	597.733	14.070
Crediti finanziari a breve termine	0	0	207.694
Denaro e valori in cassa	12.942	12.081	8.242
TOT. Disponibilità liquide	12.942	609.814	230.006
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.588.667	383.355	1.230.115
TOT. Debiti finanziari a breve termine	1.588.667	383.355	1.230.115
Posizione finanziaria netta a breve termine	-1.575.725	226.459	-1.000.109
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.846.098	2.241.166	2.624.522
Posizione Finanziaria Netta	-3.421.823	-2.014.707	-3.624.631

Quanto affermato in precedenza trova riscontro negli indicatori di seguito riportati.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020-2021	Esercizio 2019-2020	Esercizio 2018-2019
Margine di struttura primario (*)	-1.981.760	-1.949.664	-2.307.627
Margine di struttura secondario (*)	330.011	838.875	982.478
Copertura delle immobilizzazioni	64,55%	64,6%	61,5%
Circolante netto	126.081	269.511	787.059
Indice di liquidità generale	103,4%	106,9%	123,5%
Cash flow generato dal conto economico	454.837	753.621	713.461
Incidenza del cash flow sul V.D.P.	3,7%	6,8%	5,8%
Oneri finanziari su fatturato	0,9%	1,0%	1,1%
Debiti finanziari a breve su V.D.P.	13,0%	3,5%	10,0%

(*) Nella determinazione del margine di struttura, sia primario che secondario, la componente degli investimenti è stata depurata dai contributi in conto impianti rilevati tra i risconti passivi in ossequio degli OIC 16, par. 88, e OIC 24, par. 87.

L'attenzione va rivolta all'affievolimento del margine di struttura secondario per effetto della perdita dell'esercizio, degli investimenti dell'anno e del rientro dell'indebitamento consolidato. Come detto in precedenza, sarà cura del Consiglio di Amministrazione valutare l'opportunità di un ragionato consolidamento anche a servizio dei futuri investimenti.

Sotto il profilo finanziario si evidenzia altresì l'ulteriore peggioramento del circolante netto, comunque di valore positivo, soprattutto per effetto delle dinamiche delle anticipazioni e dei saldi delle attività formative.

Si evidenzia infine il minor *cash flow* generato dal conto economico che riverbera le considerazioni già esposte in precedenza riguardo all'EBITDA.

Riguardo, infine, agli indicatori previsti dal D.Lgs. 14/2019 quali significativi per l'evidenziazione della crisi, premesso che la cooperativa non è in grado di elaborare il DSCR per la momentanea carenza di valutazioni prospettiche semestrali di liquidità, si riportano di seguito gli indicatori identificati dal Documento elaborato dal CNDCEC in data 20 ottobre 2019:

INDICI DI BILANCIO	Oneri finanziari / Ricavi	Patrimonio netto / Debiti totali	Attività a breve / Passività a breve	Cash flow / Attivo	Indebitam. previd. e tributario / Attivo
Valori soglia elaborati dal CNDCEC	2,7%	2,3%	69,8%	0,5%	14,6%
Valori calcolati	1,0%	82,6%	79,4%	5,1%	2,6%

Tutti gli indicatori sono positivi nel senso che sono ben lontani dal rappresentare una situazione di crisi o anche solo i presupposti della medesima.

Informazioni ex art. 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica.

Quota di mercato

Nell'anno formativo 2020/21, con riferimento all'ambito della formazione per adulti, la Società ha realizzato attività per complessivi 166 operazioni a valere sui finanziamenti del FSE e di altri fondi europei; mentre per la popolazione giovani, scuole e msna ne ha realizzate circa 142 sempre a valere sui finanziamenti del FSE e di altri fondi europei.

In totale la Seconda formazione ha realizzato 306 operazioni.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'anno di riferimento si sono realizzati interventi di sviluppo con bandi a livello nazionale (UNRRA, Povertà educative) e studio di nuove piste progettuali nel settore del verde e dell'ambiente.

Si è partecipato al Polo formativo Cultura per implementare le figure professionali del settore digitale e sono state studiate nuove forme di sviluppo per il convitto (servizio volontario nazionale ed europeo) e per la formazione nel settore sociale.

Innovazione

In accordo con la strategia aziendale Civiform ha perseguito le attività di innovazione e miglioramento di prodotto e processo attraverso le seguenti azioni:

a. Formazione con le scuole e per giovani

Si è implementato il numero di interventi destinati alle scuole superiori della regione, sia per promuovere un'idea di Civiform come partner delle altre istituzioni scolastiche e formative di secondo livello sia per rispondere alla esigenza del territorio di dare ai giovani delle scuole una alternativa ai progetti di alternanza lavoro, molto spesso di difficile realizzazione causa pandemia. Si sono, quindi, costruiti 10 piani formativi sull'imprenditorialità giovanile per 10 scuole superiori attraverso l'utilizzo dei fondi dell'Area 2 delle Direttive SISSI IMPRENDERO' per scuole superiori della provincia di Udine. Inoltre, si sono realizzati numerosi interventi nel PS 9 sull'orientamento nelle scuole e nel PS 69 ROP sulla rimotivazione e orientamento professionale.

b. Formazione per msna

Il focus dell'anno è stato sulla progettazione di nuove attività per il target dei MSNA, ampliando l'offerta formativa attraverso il Programma specifico 18 del FSE sull'inclusione sociale, i tirocini inclusivi ed i progetti europei sull'alfabetizzazione e la lettoscrittura.

Efficienza ed efficacia dei fattori e processi produttivi

Civiform monitora l'efficacia e l'efficienza dei propri percorsi formativi mediante 7 indicatori di risultato predisposti sulla base dell'Allegato I del Regolamento per l'Accreditamento delle sedi operative.

Informativa sull'ambiente

Civiform ha continuato a mantenere alta l'attenzione sul tema ambientale al fine di ridurre l'impatto delle proprie attività confermando le scelte già intraprese di smaltimento responsabile. Si attesta che la Società, per effetto dello svolgimento della sua attività statutaria, non ha subito sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informativa sul personale

All'inizio dell'esercizio 2020/2021 Civiform contava 181 dipendenti di cui 12 a tempo determinato e 169 a tempo indeterminato; 46 dipendenti erano assunti con contratto di lavoro a tempo parziale.

Nel corso dell'esercizio 2020/2021 sono state perfezionate 30 assunzioni così articolate:

- 28 a tempo determinato;
- 2 a tempo indeterminato.

Contestualmente sono poi intervenute 29 cessazioni del rapporto di lavoro.

Pertanto, la consistenza del personale dipendente al 31/08/2021 era pari a 182 lavoratori dipendenti. Anche nell'esercizio in commento la Società ha adottato due Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Il personale impegnato nella realizzazione delle attività di formazione e il personale amministrativo e di segreteria è stato inquadrato con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Formazione Professionale, mentre il personale di assistenza ed educazione risulta inquadrato con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – UNEBA.

L'utilizzo di due distinti CCNL, pur comportando maggiore complessità nella gestione del personale, ha garantito un adeguato inquadramento del personale in base alle mansioni assegnate.

Nel corso dell'esercizio 2020/2021 il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Formazione Professionale non ha registrato rinnovi; mentre il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – UNEBA ha registrato un rinnovo che ha determinato un maggior costo medio attestabile nell'ordine del 0,17% e una revisione retributiva che ha introdotto un superminimo aziendale ed alcune indennità in funzione della mansione ricoperta.

Al personale Uneba ed alle figure apicali del CCNL Formazione Professionale è stato riconosciuto, per l'impegno profuso, un riconoscimento individuale.

Nel corso dell'esercizio sono stati registrati 3 infortuni sul lavoro contro i 4 del precedente esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che Civiform non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

Azioni proprie

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

La cooperativa, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni di società controllanti non risultando, in fatto ed in diritto, controllata da alcuno, proprio in virtù della sua natura giuridica.

Criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli obiettivi statutarî mutualistici (art. 2545 c.c.) ed informazioni ai sensi dell'art. 2528 del c.c.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile, il sottoscritto Consiglio d'Amministrazione Vi conferma che anche in questo esercizio sono stati seguiti i criteri di implementazione delle finalità sociali sottese alla costituzione della cooperativa.

Come noto, infatti, il Centro venne costituito con la precisa finalità di meglio realizzare le attività formative e di accoglienza che la compagine sociale già attuava e che ora sono di fatto delegate alla nostra struttura. La cooperativa opera, infatti, quale strumento indiretto di attuazione delle iniziative formative, educative, convittuali e di accoglienza dei propri soci come chiaramente espresso dallo statuto. Ciò determina la difficoltà di ricognizione economica delle attività mutualistiche ma, nella sostanza, non può disconoscersi l'effettività di una concreta ed insostituibile funzione di attuazione, per conto dei soci, di attività sociali precedentemente realizzate dai soci stessi. Anche in questo esercizio sono state svolte le seguenti attività:

- organizzazione, istituzione e gestione dei corsi di formazione professionale nel rispetto della normativa vigente;
- offerta di assistenza agli allievi attraverso l'ospitalità in convitto, fornendo servizi relativi al soggiorno ed al tempo libero;
- assistenza ed accoglienza a minori non accompagnati in convenzione con Enti Pubblici territoriali;
- partecipazione ad altre iniziative culturali ed educative.

Il coinvolgimento della compagine sociale è stato continuo, ancorché in misura differenziata tra i vari soci, attraverso la segnalazione dei soggetti da formare, il supporto morale e di assistenza nell'attività formativa e di convitto ed infine nel successivo assorbimento nell'attività lavorativa del soggetto ormai formato.

Sotto il profilo mutualistico si ribadisce che, al di là delle risultanze numeriche previste dall'art. 2513 c.c. come integrato dal D.M. 30.12.2005, la cooperativa ha conseguito quella mutualità *allargata* che è sottesa alla propria costituzione e che ha sempre rappresentato la sua caratteristica specifica. In merito si rinvia al Bilancio Sociale per una più puntuale disamina della tematica.

Rammentiamo che con la delibera dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 09 marzo 2007 la cooperativa ha assunto la veste giuridica di cooperativa sociale come disciplinata dalla Legge 381/91 e dalla L.R. 20/06. Per un tanto ai sensi dell'art. 111-septies delle disposizioni attuative e transitorie del Codice Civile, Civiform presenta comunque *ex-lege* lo *status* di cooperativa a mutualità prevalente.

Ai sensi di quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 2528 del Codice Civile il Consiglio comunica quanto segue:

1. i soci iscritti nel Libro dei Soci alla data del 01/09/2020 erano in numero di 10 unità;
2. nel corso dell'esercizio 2020-2021 la cooperativa non ha ricevuto domande di ammissione da parte di aspiranti soci;

3. nel corso dell'esercizio 2020-2021 la cooperativa non ha ricevuto domande di recesso da parte di alcun socio;
4. nel corso dell'esercizio 2020-2021 la cooperativa non ha rilevato la cessazione di alcun rapporto sociale per scioglimento da soci diversi da persona fisica ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 dello statuto;
5. nel corso dell'esercizio 2020-2021 la cooperativa non ha assunto alcuna deliberazione di esclusione di soci.

Pertanto, il numero dei soci iscritti nel Libro dei Soci alla data del 31/08/2021 risultava ancora pari a 10 unità, tutte persone giuridiche.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società ed evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che Civiform non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento all'effettiva realtà aziendale.

L'indebitamento finanziario consolidato della società deve essere inteso a servizio degli investimenti operati a decorrere dall'esercizio 2016-2017 mentre quello corrente copre le dinamiche ordinarie della gestione ed, in particolare, la dinamica degli anticipi e dei saldi della formazione finanziata.

L'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio era stato caratterizzato dal completo rientro dell'indebitamento finanziario corrente e dall'assenza di nuovi finanziamenti consolidati pur in presenza di investimenti per circa mezzo milione di euro.

L'esercizio 2020-2021, sempre in carenza di nuovi finanziamenti consolidati, ha registrato ulteriori 360 mila euro di investimenti ed, a differenza dell'anno precedente, una dinamica di anticipi e saldi della formazione finanziata che ha determinato una maggiore esposizione creditoria della società.

Da quanto sopra è derivato l'assorbimento di liquidità e, quindi, il peggioramento della posizione finanziaria netta, sia a breve termine che complessiva.

La cooperativa, alla data di chiusura dell'esercizio 2020-2021, presenta il seguente indebitamento finanziario:

A) N. 5 finanziamenti bancari a medio-lungo termine (di cui 4 ipotecari) con residuo un debito complessivo al 31 agosto 2021 di Euro 2.241.166. Tali finanziamenti hanno un orizzonte temporale decennale e prevedono un flusso finanziario per l'esercizio 2021-2022 di ca. 395 mila euro in linea capitale.

B) Utilizzo di ordinarie forme di affidamento bancario a breve, finalizzate a fronteggiare le menzionate esigenze di elasticità di cassa, che al 31.08.2021 presentavano un utilizzo complessivo di 1,2 mln. di euro.

Si tratta di un indebitamento coerente con la gestione corrente e con i flussi finanziari da essa generati.

Il *cash flow* generato dal conto economico nell'esercizio 2020-2021 è di circa 455 mila euro

ma rappresenta il dato peggiore degli ultimi anni, posto che il dato medio dell'ultimo quinquennio supera gli 800 mila euro.

Analoghe risultanze si possono riscontrare nell'analisi del rendiconto finanziario che compone il bilancio di esercizio con particolare riferimento al flusso finanziario gestionale che assomma a 690 mila euro.

Rischio di oscillazioni dei cambi

Civiform non risulta di fatto esposta a rischi di oscillazione cambi prestando i propri servizi esclusivamente in ambito Euro.

Rischio di credito

La Società vanta la maggior parte dei crediti iscritti a patrimonio verso soggetti pubblici e istituzionali (Regione Friuli-Venezia Giulia, INAPP, Comunità Europea, Comuni) sia in via diretta che in via mediata, per il tramite di raggruppamenti di imprese.

In ragione di ciò si ritiene che il rischio di sofferenze per i crediti vantati sia da considerarsi non significativo, nonostante le fisiologiche oscillazioni dei tempi di pagamento.

Nel bilancio sottoposto alla Vostra approvazione il rischio in commento è stato puntualmente gestito mediante l'imputazione di un fondo di svalutazione crediti di 74 mila euro, del tutto adeguato alla copertura del rischio di mancato incasso dai terzi debitori.

Rischio di liquidità e da variazioni dei flussi finanziari

Alla luce delle evidenze storiche, si ritiene che il manifestarsi di ritardi nei pagamenti da parte dei debitori istituzionali, verso i quali la Società vanta consistenti crediti iscritti nello Stato Patrimoniale, costituisca comunque un rischio non significativo.

La presenza di adeguati affidamenti bancari (2,5 mln. di euro) solo in parte utilizzati fornisce adeguate garanzie di poter affrontare questo rischio con ragionevole serenità.

Rischi di mercato, contrattuali e di prezzo

Nel settore formativo più che di un rischio è necessario parlare di incertezze che derivano dal nuovo piano formativo regionale e di rischi derivanti dal passaggio al nuovo settennato 2021/2027.

Nel settore dell'accoglienza il rischio non è di mercato, posto che purtroppo i minori non accompagnati continuano ad arrivare nel nostro Paese, bensì di prezzo, che rimane legato alla determinazione della politica nelle sue varie articolazioni. Altro rischio già evidente da diverso tempo è quello legato alla difficoltà nel reperimento di figure professionali specifiche da inserire nei gruppi di lavoro. La numerosità degli operatori aventi il titolo di educatore professionale sarà determinante per l'adeguamento della struttura ai requisiti, dell'eventuale nuovo regolamento regionale sulle comunità per minori.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Direttrice generale ha assunto l'incarico a far data dal 2 luglio 2021. Da subito ha avviato lo studio e l'analisi del contesto interno ed esterno del Centro, al fine di predisporre un piano strategico pluriennale – della durata di sette anni, periodo sovrapponibile a quello della

progettazione europea – definendo Obiettivi, strategie, azioni. Il piano strategico mira a mantenere e rafforzare la centralità di Civiform nell'ambito del Sistema della formazione e dell'accoglienza regionale, nonché a interrompere il preoccupante trend in diminuzione delle iscrizioni nell'ambito dei percorsi triennali di qualifica. Le linee strategiche si possono così sintetizzare:

Linea strategica Obiettivo 1 – InnovaCiviform: Innovazione come chiave di transizione e cambiamento per dare continuità alla propria mission, fedeli ai valori fondativi e mettendo al centro la persona.

Declinata in: innovazione delle risorse umane, degli strumenti gestionali, delle strutture, dei laboratori, della didattica.

Linea strategica Obiettivo 2 - FormAzione di eccellenza per tutti: impegno e coinvolgimento di tutte le maestranze con l'obiettivo di ampliare la platea degli utenti del Centro attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, servizi innovativi e potenziamento della filiera lunga.

Declinata in: ruolo di primo piano in Regione all'interno del Sistema della Formazione Professionale; approccio innovativo alla FP; ampliamento dell'offerta formativa.

Linea strategica Obiettivo 3 - Dall'Orientamento al Lavoro: Civiform luogo dove far emergere attitudini, sviluppare sogni e formare competenze.

Declinata in: orientamento continuo attraverso l'accompagnamento dell'allievo dal primo incontro all'outplacement; partnership con istituti di formazione, aziende ed associazioni di categoria.

Linea strategica Obiettivo 4 - M.S.N.A.: dalla pronta accoglienza all'inserimento lavorativo per uno sviluppo di integrazione umana, sociale ed economica, anche a beneficio del territorio: un investimento da non disperdere.

Declinata in ampliamento del servizio con la pronta e prima accoglienza; accreditamento delle strutture in funzione del nuovo regolamento regionale (in fase di stesura); il ragazzo al centro per riconoscerne potenzialità ed attitudini ed indirizzarlo verso un futuro lavorativo nel territorio locale.

Linea strategica Obiettivo 5 - Riconoscibilità - immagine – opinione.

Nuova declinazione della Comunicazione per far emergere un'immagine sempre più positiva ed attraente.

Declinato in: rafforzamento della *brand identity*; valorizzazione dei servizi di accoglienza; implementazione della rete degli *stakeholder*.

Linea strategica Obiettivo 6 - Efficientamento dell'ente - Green economy ed economia circolare.

Utilizzo consapevole e responsabile delle risorse umane e materiali per il miglioramento dell'efficienza.

Declinato in: uso consapevole delle risorse, azioni per la riduzione dei costi fissi, delle missioni non strategiche, ottimizzazione delle forniture e miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle Risorse umane

Il piano strategico è stato poi articolato nel primo piano operativo del Centro a valere per l'anno 2021 – 2022 attraverso la definizione degli obiettivi particolari, delle azioni e misure attuative con individuazione dei soggetti coinvolti, dei responsabili delle varie misure, nonché

della periodicità della verifica e degli impegni economici. Si ritiene che tale metodologia manageriale possa supportare l'innovazione dell'Ente e il recupero di capacità attrattiva nei confronti degli allievi anche più giovani, con conseguente recupero di iscrizioni e contributi. Tale iniziativa si presume potrà avere ricadute positive a partire dall'anno formativo 2022-2023 poiché alcune di tali misure necessitano di tempi tecnici perfezionamento (es: ampliamento dell'offerta formativa e innovazione didattica).

Con particolare riferimento all'anno 21-22 l'azione si concentrerà sui seguenti elementi:

- a- Verifica dell'adeguatezza delle risorse umane impiegate rispetto agli obiettivi della cooperativa; nei nuovi inserimenti identificazione di figure con caratteristiche coerenti con il piano di sviluppo;
- b- Ampliamento dell'offerta formativa e lavoro sulla filiera lunga;
- c- Sviluppo del sistema per il controllo di gestione, identificando risorse umane e strumentali;
- d- Dare il via al passaggio alla tecnologia cloud;
- e- Implementazione del sistema di rilevazione presenze con passaggio al sistema Zucchetti volto alla semplificazione ed accelerazione del sistema autorizzativo di ferie / permessi ecc. e utile a ridurre drasticamente l'uso della carta e la gestione burocratica;
- f- Orientamento continuo: identificazione di figure attuazione al servizio.

Per quanto riguarda gli investimenti per adeguare / potenziare le strutture fisiche esistenti e/o realizzarne di nuove, si ritiene indispensabile disporre di tutte le informazioni che tengano conto delle esigenze presenti e future, così da poter elaborare un piano che tenga conto del rapporto costo / benefici.

Sul fronte dell'accoglienza nell'ultimo anno l'attività convittuale ha confermato i risultati positivi con un tasso medio di occupazione che ha superato il 95% dei posti disponibili considerando complessivamente le due sedi. Le caratteristiche dei minori sono cambiate nel tempo, sia per età al momento dell'approdo nel nostro Paese, sia per la provenienza. Il maggior numero dei ragazzi rintracciati dichiara un'età prossima ai 18 anni. Conseguentemente l'attività di accoglienza e formazione si limita a percorsi perlopiù brevi con alfabetizzazione primaria e cittadinanza attiva.

Ad aprile 2021 la Direzione Salute, Politiche sociali e Disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia ha iniziato il lavoro di condivisione della bozza del nuovo Regolamento per il funzionamento delle strutture per minori, all'interno del quale troveranno spazio i criteri strutturali, funzionali, autorizzativi e gestionali (RU) per l'esercizio dell'attività a favore dei m.s.n.a..

Tale bozza ha impegnato il neocostituito tavolo tecnico di lavoro per le strutture di accoglienza per m.s.n.a. coordinato inizialmente dal direttore uscente e successivamente dalla direttrice. I rischi connessi all'approvazione del testo sono legati sia ai requisiti fisici, strutturali che a quelli delle dotazioni di personale qualificato. Resta tutt'ora aperta la discussione con la Regione circa la quantificazione economica della retta. Per entrambe le criticità il coordinatore sta svolgendo attività di sensibilizzazione sulle reali necessità delle strutture.

Conclusioni

Signori Soci,
alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2021, nelle componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, nonché la presente Relazione che lo accompagna e di concordare con la proposta di copertura della perdita di esercizio contenuta nella Nota Integrativa.

Cividale del Friuli, 31 gennaio 2022

Il Consiglio di Amministrazione





PRECISA REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

Ai Soci del
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE S.C.S.

ed alla
CONFCOOPERATIVE FVG - Udine

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Centro Formazione Professionale Cividale S.c.s. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 agosto 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 agosto 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed adeguati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

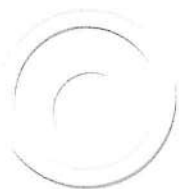
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli

Precisa Revisione srl

Viale del Ledra, 108 - 33100 Udine
tel. 0432 536621 fax 0432 536623
email: info@precisarevisione.it
pec: pec@pec.precisarevisione.it

C.F. e P.I. 01548240306 CDF T9K4ZHO
Registro Imprese Udine n.01548240306
Capitale sociale 21.000,00 euro I.V.



amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

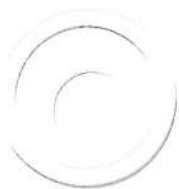
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come

Precisa Revisione srl

Viale del Ledra, 108 - 33100 Udine
tel. 0432 536621 fax 0432 536623
email: info@precisarevisione.it
pec: pec@pec.precisarevisione.it

C.F. e P.I. 01548240306 CDF T9K4ZHO
Registro Imprese Udine n. 01548240306
Capitale sociale 21.000,00 euro I.V.



PRECISA REVISIONE

richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10.

Gli amministratori del Centro Formazione Professionale Cividale S.c.s. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 agosto 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Centro Formazione Professionale Cividale S.c.s. al 31 agosto 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Centro Formazione Professionale Cividale S.c.s. al 31 agosto 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 agosto 2021, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Udine, 11 febbraio 2022

Precisa Revisione S.r.l.

Laura Briganti
(Revisore legale)

Precisa Revisione srl

Viale del Ledra, 108 - 33100 Udine
tel. 0432 536621 fax 0432 536623
email: info@precisarevisione.it
pec: pec@pec.precisarevisione.it

C.F. e P.I. 01548240306 CDF T9K4ZHO
Registro Imprese Udine n. 01548240306
Capitale sociale 21.000,00 euro I.V.

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

SEDE LEGALE: VIALE GEMONA 5, 33043 CIVIDALE DEL FRIULI (UD)
CODICE FISCALE E NUMERO ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI UDINE 01905060305
PARTITA IVA 01905060305 - ISCRITTA AL R.E.A. DI UDINE N. 203589
CAPITALE SOCIALE € 229.857 INTERAMENTE VERSATO
NUMERO ISCRIZIONE ALBO SOCIETÀ COOPERATIVE A108570
ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI N. 272, SEZIONE A

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 AGOSTO 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci di CIVIFORM CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOC.COOP.SOCIALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di CIVIFORM SOC. COOP. SOCIALE al 31.08.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro -113.690. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Precisa Srl ci ha consegnato la propria relazione datata 11.02.2022 contenente un giudizio senza che siano evidenziati rilievi ovvero giudizi negativi, impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.08.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e quindi sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo elaborato ai sensi del D.Lgs 231/2001 che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione redatta in data 11.02.2022 dal soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31.08.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale ove ciò sia previsto dal Codice civile.

3) Richiamo di informativa sulla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sulle informazioni fornite nella Nota integrativa in ordine alla continuità aziendale in cui gli Amministratori riportano che, nonostante i negativi effetti dalla pandemia, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli ipotesi di cessazione e pertanto hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale a prescindere, a tal fine, dalla facoltà di deroga di cui all'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità).

4) Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Si evidenzia che la nota integrativa riporta:

- le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile in merito alla percentuale di incidenza della mutualità; si rammenta tuttavia che la cooperativa, anche prescindendo dai criteri dettati dall'art. 2513 del codice civile, presenta ex lege la condizione di prevalenza in forza della disposizione di cui all'art. 111-septies delle disposizioni attuative e transitorie del codice civile;
- l'attestazione ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. l) della L.R. F.V.G. 21 luglio 2017, n. 27 e le informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017, n. 124, oltre alle già ricordate informazioni relative alle cooperative.
- le indicazioni previste dall'articolo 2545-sexies del codice civile; in merito Vi attestiamo la correttezza dei criteri di determinazione del risultato economico dell'attività mutualistica e di quello dell'attività



non mutualistica e che le indicazioni rese dagli Amministratori sono frutto di oggettive rielaborazioni dei dati emergenti dalla contabilità aziendale.

La Relazione sulla Gestione riporta altresì:

- le indicazioni previste dall'articolo 2528, ultimo comma del codice civile in ordine alla movimentazione della compagine sociale;
- le indicazioni previste dall'articolo 2545 del codice civile; in merito Vi confermiamo quanto affermato dal Consiglio di Amministrazione: le finalità mutualistiche sono state raggiunte attraverso lo svolgimento dell'attività caratteristica della Cooperativa, così come determinata nell'oggetto sociale, in particolare dell'attività formativa e culturale in genere a cui si affianca l'assistenza assicurata agli ospiti studenti nei Convitti annessi al Centro di Formazione e l'accoglienza e assistenza dei minori stranieri non accompagnati in convenzione con gli Enti Pubblici territoriali.

Si evidenzia inoltre che la nota integrativa riporta l'attestazione ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. l) della L.R. F.V.G. 21 luglio 2017, n. 2 e le informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017, n. 124.

5) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

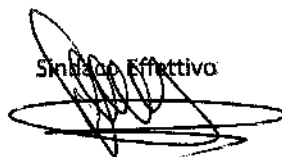
Cividale del Friuli, 11/02/2022

IL COLLEGIO SINDACALE

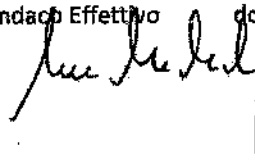
Presidente dott.ssa Daniela Lucca



Sindaco Effettivo dott. Pierluigi Sergio



Sindaco Effettivo dott. Andrea Stedile





Imparare. Fare. Crescere.

sede di **cividale**

Cividale del Friuli (UD)
Viale Gemona, 5
+39 0432 705811

sede di **trieste**

Fr.Opicina - Trieste (TS)
Via di Conconello, 16
+39 040 9719811

info@civiform.it
www.civiform.it

seguici su:

